Il Popolo del Friuli

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Udine - Via Carducci 7 — Anno VIII n. 215

Domenica 10 settembre 1939 - XVII

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 155 - Semestre L. 80 - Trimestre L. 40 - Un numero separato cent. 30, arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Telefoni: 1-15 e 8-80 - I manoscritti non pubblicati non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale

PUBBLICITÀ: Per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1,50 Finanziari, assemblee, concorsi, aste, ecc. L. 3 - Necrologie L. 2 - Cronaca, sentenze, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 3 - Economici: vedi rubrica - Chiedere preventivi e progetti. Uffici pubblicità: Udine: Via Prefettura, 5 - Telef. 9-59 - Milano: Via Vivaio - Telef. 70-333

Ritirata polacca su tutti i fronti

La conquista di Jaroslav e di Radom - Imminente caduta di Lodz e di Posen mentre prosegue l'avanzata su Lublino

Velivoli francesi e britannici abbattuti dai caccia tedeschi



Il comunicato germanico

BERLINO, 9.

Le truppe che operano a nord dei Carpazi hanno occupato Jaroslaw.

Il Gran Quartiere Generale tedesco comunica:

«Anche ieri la ritirata dell'esercito polacco sconfitto è proseguita su tutti i fronti. Respingendo ripetutamente le retroguardie nemiche, le truppe tedesche con le loro avanguardie hanno raggiunto tra Sandomirz e Varsavia in parecchi punti la Vistola e si sono spinti nel pomeriggio verso sud est della capitale polacca.

«Nella Polonia meridionale fu conquistato un nuovo terreno. Combattendo sulla Vistola è stata raggiunta, con truppe motorizzate, Rzeszov presso Sandomirz ed è riuscito alle truppe tedesche, anche ad oriente della Vistola di prendere terreno.

«In direzione di Lublino furono conquistate Zwolen e Radom, mentre più a nord presso Gora Kalwaria le truppe tedesche si sono spinte fino alla Vistola. Lodz sarà oggi occupata da truppe tedesche che avanzano dalla parte retrostante, mentre la massa delle truppe combattenti, passando da un lato all'altro della città, inseguirà il nemico a sud d.l Brura. L'occupazione della provincia di Posen prosegue senza alcuna resistenza nemica. A nord est di Varsavia il nemico è stato rigettato oltre il Bug, presso Wyszkow ed in direzione est.

«L'aviazione durante tutta la giornata ha attaccato sopratutto la ritirata del nemico ad occidente e ad est della Vistola. Fatta astrazione di alcuni apparecchi da caccia sopra i monti della Vistola tra Sandomirz e Varsavia, l'aviazione polacca non ha svolto che una scarsa attività.

«Ad occidente sono stati colpiti due apparecchi francesi su territorio tedesco».

Il Gran Quartiere Generale tedesco comunica ancora:

«Apparecchi francesi da ricognizione hanno tentato di compiere incursioni al di quà della frontiera e sono stati respinti dai nostri caccia e dal fuoco delle nostre batterie contraeree. Tre apparecchi francesi sono stati abbattuti. Un apparecchio da acrobazie francese è atterrato su un aeroporto tedesco. Tre ufficiali sono stat' fatti prigionieri».

Uno scontro aereo anglo - tedesco

BERLINO, 9.

Un comunicato del D.N.B. informa:

«Questa notte sono stati segnalati aeroplani nemici provenienti da nord ovest. Mentre sorvolavano la zona costiera gli apparecchi nemici, accolti dal fuoco delle batterie contraeree, venivano costretti a piegare verso sud-ovest e ritirarsi sorvolando l'Olanda.

«Alla frontiera tedesco-olandese apparecchi da caccia notturni germanici, entrati in azione, hanno abbattuto un aeroplano inglese da combattimento. I cinque componenti l'equipaggio che si erano lanciati con paracadute, sono stati fatti prigionieri».

La frontiera del Reich nel settore est

BERLINO, 9.

Si dichiara che in virtù dell'incessante avanzata delle truppe tedesche nel settore di guerra orientale, le frontiere orientali tedesche sono definitivamente ed una volta per sempre, assicurate. Il comandante in capo dell'esercito, generale von Brauchitsch ha, pertanto, comunicato al Fuehrer che non è più necessario che il potere militare eserciti il suo controllo sui territori orientali interni del Reich limitrofi alla frontiera. Soltanto nella provincia della Slesia, a settentrione dell'Oder, bisognerà lasciare la situazione inalterata per qualche tempo per ragioni tecniche. Il Fuehrer ha ordinato che la linea retrostante al territorio di operazioni che si spingeva nell'interno del Reich, fatta eccezione della Slesia a settentrione dell'Oder, venga dal giorno nove settembre trasportata a quello che è il confine geografico orientale della Germania.

Un discorso di Hermann Goering

"Non avremo mai una seconda Versaglia,,

BERLINO, 9.

Il feldmaresciallo Goering ha pronunciato oggi l'atteso discorso alla Nazione, discorso che è stato radio diffuso. Goering ha polemizzato anzitutto aspramente con l'Inghilterra. «*Un Paese* — ha detto — *che asserisce di combattere per impedire il trionfo della violenza, mentre in realtà è costruito esso stesso sulla violenza, L'Inghilterra* — ha proseguito Goering — *dichiara di voler combattere non il popolo tedesco, bensì Hitler e il regime nazista: sta di fatto però che quando sparano gli inglesi sparano contro il popolo tedesco e non contro il regime nazional socialista*».

Analizzando la situazione militare, Goering ha detto che la barriera fortificata del fronte occidentale è insormontabile. «*Le coste tedesche sono inaccessibili alle forze britanniche; lo stesso vale per il mar Baltico che rimarrà ermeticamente sbarrato per l'avversario. Gli inglesi potranno affondare vapori tedeschi che si trovano tuttora in alto mare, ma per fortuna la maggior parte della flotta mercantile è già nei porti del Reich ed un'altra parte è al sicuro in porti neutrali. Rimane solo una piccola quota che gli inglesi cercheranno di affondare o catturare, ma già il primo tentativo, il più facile contro il magnifico «Bremen» è fallito*».

Goering ha poi rilevato che sul fronte orientale armate germaniche, per merito sopratutto dell'arma aerea, hanno compiuto con la conquista di Varsavia, un'azione vittoriosa che lo stesso comando supremo tedesco non riteneva possibile in così breve volgere di giorni. «*L'esercito polacco si trova ora accerchiato in tre grandi zone della regione di Radom. Lo sgretolamento è ormai avanzato. I soldati polacchi gettano le armi; armate intere si arrendono. Una Tannenberg di questa sorte non è mai esistita nella storia. Le armate polacche circondate non possono far più nulla ed è pertanto prevedibile che la campagna sul fronte orientale, comprese le ultime operazioni di rast[rell]amento, sarà conclusa in tre settimane al massimo: un monito tremendo per gli avversari del Reich*.

«*Gli inglesi si credevano di poter approfittare del fatto che siamo impegnati in Polonia* — ha proseguito il maresciallo Goering — *per attaccare i nostri porti. La perdita di mezza squadriglia gli ha persuasi del contrario. Vi assicuro sul mio onore* — ha esclamato Goering — *che nella incursione su Wilhelmshaven una nave da guerra tedesca è stata bensì colpita, però non da una bomba, ma da un apparecchio britannico abbattutosi sulla nave stessa. Ora gli inglesi vanno a spasso la notte sul nostro territorio, tenendosi a quota altissima e lanciando manifestini di propaganda. Guai a loro se dovessero gettare un giorno bombe invece di manifestini. La rappresaglia in questo caso sarebbe fulminea. L'efficacia di questa rappresaglia l'abbiamo già dimostrata gli scorsi giorni in Polonia*.

«*Una volta liquidato l'avversario polacco cesserà per la Germania la guerra su due fronti; rimane un fronte solo dove entrerà in azione se i nemici ci attaccheranno, tutta la possanza delle forze armate del Reich*».

Goering ha esaminato quindi la situazione del fronte economico, dichiarando che «*nessun Paese del mondo possiede in questo campo una preparazione ed un attrezzamento così grandioso come la Germania. La produzione tedesca di cannoni e di aeroplani è immensamente superiore a quella degli avversari. Da oggi in poi tutte le aziende industriali che non siano assolutamente indispensabili vengono poste al servizio della difesa nazionale e in questo servizio verrà inquadrata tutta quanta la popolazione: giovani, vecchi, donne e ragazzi*.

«*In quanto alle materie prime* — ha detto Goering — *siamo ottimamente provvisti delle due più importanti: carbone e ferro. A differenza dell'Inghilterra, siamo anche in grado di esportare carbone. Anche i territori polacchi occupati ci offriranno ottime cose nel campo economico. Le realizzazioni del piano quadriennale incominciano a farsi sentire adesso. Nel 1940 avremo una produzione in grande stile di benzina e nel 1941 staremo ancora meglio. Ad ogni anno che passa saremo più forti e maggiore diventerà la nostra capacità di resistenza. Se oggi fabbrichiamo un certo numero di centinaia di aeroplani al mese, l'anno venturo la cifra sarà superiore e l'anno successivo la sarà ancora di più: ciò lo prometto solennemente, non solo al popolo tedesco, ma anche e sopratutto, al popolo inglese*.

«*Rispetto al 1914 la consistenza del blocco economico inglese è oggi molto esigua. Questo blocco è circoscritto infatti alla linea che va da Basilea alla Danimarca, a nord l'Inghilterra non può batterci; ad oriente meno ancora; ed anzi proprio qui, abbiamo la Russia che è ricchissima di materie prime*.

«*L'intesa russo - tedesca è profonda: in politica interna ogni paese è libero di avere il regime che crede: noi abbiamo il nazionalsocialismo ed i russi il bolscevismo e su questo terreno non ci sono interferenze. Quanto al resto siamo due popoli che vogliono vivere in pace tra di loro e sopratutto non sono così sciocchi di combattersi a vicenda per fare piacere all'Inghilterra*».

Avviandosi alla conclusione, Goering ha dichiarato che la Germania non ha voluto la guerra e non la vuole nemmeno oggi. «*E' il Governo di Londra* — ha detto — *che aizza i popoli inglese e francese alla guerra. Noi vogliamo la pace e siamo sempre disposti alla pace. Questo nostro atteggiamento non va per altro confuso con la debolezza: è già sacrosanta convinzione che, tenuto conto della forza militare e delle circostanze, la superiorità è da parte della Germania. Se dovessi obbedire soltanto al mio cuore di soldato, sarei lieto di dimostrare che anche gli inglesi possono venir battuti. Ma l'ora richiede, invece, che pensiamo al nostro popolo e alle altre Nazioni che vogliono lavorare in pace: richiede che, se possibile, vengano risparmiati all'Europa gli orrori della guerra. La nostra azione in Polonia non ha nulla a che vedere con la guerra. Forse non abbiamo noi diritto di intervenire quando il vicino mette a ferro e a fuoco la terra abitata da gente della nostra razza?*

«*La Germania* — ha concluso Goering — *ama e vuole la pace; ma una pace a prezzo del nostro Fuehrer non è per noi nemmeno concepibile. Annientare il Fuehrer significa annientare il popolo tedesco. La Germania è Hitler e Hitler è la Germania. Se gli avversari non lo credono, ci difenderemo fino all'ultimo, se sarà necessario. Siamo pronti a tutto e si avrà allora una lotta quale mai si è visto e nella quale di positivo c'è anche questo: noi non capitoleremo giammai. Mai, mai più avremo una seconda Versaglia*».

Il discorso pronunciato davanti alle maestranze di una grande fabbrica di Berlino è stato entusiasticamente applaudito.

Nel cielo di Varsavia con i bombardieri del Reich

DAL FRONTE DI VARSAVIA, 9.

La rapida e profonda avanzata delle armate germaniche sul territorio polacco a sud ed a nord e la minacciosa avanzata dell'armata proveniente dalla Prussia orientale, costringono i polacchi ad una ritirata su tutta la linea. L'aviazione germanica, entrata immediatamente in azione allo scoppio delle ostilità, ha appoggiato potentemente, e con grande successo, le operazioni.

L'azione dal cielo

Negli ultimi giorni l'aviazione tedesca si è specialmente dedicata al bombardamento delle vie di ritirata del nemico. I gruppi aerei di combattimento partono ora per attaccare sulla via della ritirata l'esercito polacco nella zona Kutno - Lodz - Varsavia. Il nostro gruppo è in piena efficienza. Non sono efficienti due apparecchi che nella mattinata, mentre mitragliavano a bassa quota la strada Wreschen-Stulka, sono stati danneggiati dagli antiaerei polacchi. Ma in questa azione aerea il gruppo ha completamente interrotto con i suoi lanci precisi l'importante via di comunicazione ferroviaria. Abbiamo potuto constatare gli effetti dei bombardamenti: 19 treni sono stati fatti deviare e sono stati immobilizzati lungo la linea, i binari divelti e contorti si innalzano verso il cielo, le massicciate sono sconvolte e tutto il carico dei vagoni merci colpiti, è sparso confusamente e frammisto al terriccio che circonda i crateri delle esplosioni.

Ogni velivolo dei 27 che compongono il gruppo di bombardamento, trasporta alla velocità di 380 chilometri circa 1600 chilogrammi di bombe ad alto esplosivo e 3000 cartucce per le mitragliatrici di bordo. Una gran parte dei piloti tedeschi che compongono i vari equipaggi del gruppo, come anche il loro comandante hanno combattuto in Spagna e proprio oggi si compie un anno dal giorno in cui il comandante del gruppo compiva il suo ultimo volo in territorio spagnolo. Manca uno solo: un radiotelegrafista, ucciso in volo qualche giorno fa da un proiettile di mitragliatrice contraerea.

Siamo in volo. Raggiungiamo e sorpassiamo, a quasi 3000 metri di altezza l'ex confine polacco-tedesco e poco dopo superiamo anche la linea del fronte. I velivoli sono pronti all'attacco. I 15.000 chilogrammi di bombe che gli apparecchi trasportano e gli 85.000 colpi di mitragliatrice, debbono vendicare il sangue e le lacrime che i polacchi hanno fatto versare alla torturata minoranza tedesca.

Fiamme ovunque

Ieri l'altro potemmo osservare al disotto di noi la desolante situazione della provincia di Graudenz: i casolari e i villaggi intorno alla città incendiati dai polacchi che si ritiravano, colonne di borghesi in fuga per sottrarsi all'azione infame dei franchi tiratori, e tutta la regione devastata dalle truppe polacche prima della fuga. Oggi, invece, è in fiamme il territorio su cui l'armata polacca, battuta, dovrà ritirarsi in cerca di scampo. Ardono le stazioni ferroviarie e gli impianti militari e i ponti sono saltati. A nord-ovest vediamo accavallarsi le colonne di fumo della stazione di Hohensalsa incendiata; a sud-ovest divampano gli impianti militari e le caserme di Gnesen.

Poco prima di raggiungere il nostro obbiettivo le batterie contraeree polacche aprono il fuoco sulla nostra formazione. Tra pochi minuti bombarderemo i ponti ferroviari ad occidente di Varsavia, ed ecco che ci appare una squadriglia di caccia polacchi che sembra aver timore di avvicinare la nostra formazione.

Siamo fatti segno ad un secondo tiro delle batterie e gli scoppi delle granate nemiche costellano di nuvolette bianche la nostra rotta. Scendiamo di quota: da 2700 a 2000 metri, a 1500, 1000; siamo sull'obiettivo: vediamo distintamente il nastro della strada che porta a Lowicz. Sulla strada si incrociano colonne di soldati polacchi. Al segnale convenuto tra il comandante ed i gregari, lanciamo le bombe. Le vediamo cadere una dopo l'altra con precisione tra le colonne e le salmerie. Crepitano ora e mitragliatrici di bordo. Sotto di noi è una immensa confusione tra i soldati, presi dal panico, fuggono alla disperata in tutte le direzioni. Il disordine colpisce anche l'ammassamento dei carri, dei cavalli, delle automobili che transitano sulla strada. Mezz'ora dopo voliamo a bassa quota sulle foreste e sui campi chiari della Pomerania. L'incursione è finita.

L'entrata delle truppe tedesche a Varsavia è stata annunciata con titoli vistosi da tutti i giornali tedeschi, mentre ieri sera la notizia è stata data dalla radio, suscitando ovunque un grande entusiasmo.

Chi sono i fuggiaschi

Notizie giunte da Varsavia dicono che ieri sera sulla Marshakowska, la più bella strada d'Europa, dopo solo otto giorni dall'inizio delle ostilità, hanno sfilato le truppe tedesche. La popolazione di Varsavia era rimasta al completo o quasi nella sua città. Solo gli uomini atti alle armi e non ancora richiamati sono andati via con le truppe e non di propria iniziativa ma la maggior parte della popolazione era già fuggita al mattino con carri, autocarri, biciclette, cavalli e a piedi.

Spieghiamo l'apparente contraddizione: da Varsavia sono fuggiti gli ebrei. Questi ebrei, che formavano quasi il 50 per cento della popolazione, hanno abbandonato le sudice vie del ghetto, hanno varcato dopo anni di esilio il recinto segnato dalle catene di ferro. Carichi di fagotti, di ceste, di valigie, di sacchi, sono fuggiti gli ebrei dalle nere barbe e dai cafattani neri, fuggiti come pipistrelli all'apparire della luce.

Stamane nella capitale polacca la piazza del mercato vecchio, circondata dalle mura antiche dei palazzi è piena di soldati tedeschi. Davanti al palazzo del Re sassoni, sulla Piazza Pilsudski, due soldati tedeschi davanti al monumento al principe Giuseppe Poniatowski fanno la guardia; sulla gradinata del monumento a Copernico, bivacca un gruppetto di soldati.

Per le strade del ghetto fa la ronda una pattuglia di soldati. In Piazza Stazione un soldato dirige il traffico. Soldati, soldati e soldati sono dovunque. Sono entrati col crepuscolo a Varsavia, rumorosamente risuonavano sull'acciottolato le autoblinde, rombavano i pesanti autocarri, correvano, saltellando fra buca e buca, le motociclette dei portaordini. Il passo cadenzato delle truppe in marcia rompeva il silenzio della città. Varsavia era muta, muta dallo stupore.

Chi avrebbe detto or è una settimana che le truppe tedesche sarebbero entrate nella capitale polacca così in ordine perfetto, sfilando come se tornassero da una parata o da una manovra? Non c'è stata una resistenza di truppe. Solo dai tetti è venuta come al solito qualche fucilata secca. Focolai di resistenza ve ne sono diversi e non ancora identificati. Nessuno pericoloso.

Il ghetto, con il suo groviglio confuso di straduzze e di piazzette, si presta agli agguati dei franchi tiratori. Qui la lotta è stata aspra e in qualche casa si resiste ancora, ma è questione di ore. Si crede che stasera Varsavia sarà tranquilla, come è stata ieri Cracovia, e come sarà domani Lublino. Le truppe motorizzate, esaurito il loro compito, continuano ad avanzare. La parola d'ordine è di non dare tregua al nemico.

I bollettini francesi

PARIGI, 9.

Il comunicato di guerra N. 11 delle armate francesi dice:

«*Nel corso della notte attività delle avanguardie delle nostre forze di terra. La grande foresta di Warndt all'ovest di Forbach è in maggior parte nelle nostre mani. Essa è stata trovata riempita di distruzione e di agguati d'ogni sorta. Attività della nostra aviazione in armonia con le forze di terra*».

Il successivo bollettino n. 12 dice:

«*Il nemico resiste su tutto il fronte. Si segnalano diversi suoi contrattacchi locali. Un brillante attacco di una delle nostre divisioni ci ha assicurato il possesso di un importante movimento di terreno. Reazione dell'artiglieria nemica. Nel corso della giornata le nostre ricognizioni aeree hanno proseguito, nonostante l'intervento della aviazione da caccia nemica*».

Il generale Billotte, governatore generale militare di Parigi, è stato nominato comandante d'armata e partirà per il fronte. Al suo posto è stato nominato il generale Hering attualmente governatore militare di Strasburgo.

Daladier ha ricevuto il maresciallo Petain, ambasciatore di Francia in Spagna.

La *Gazzetta ufficiale* pubblica un decreto con il quale l'imposta sul reddito viene portata dal 3 al 4 per cento e al 15 per cento per coloro che siano esenti da obblighi militari; ed un altro decreto col quale si aumenta dal 4 al 15 per cento il tasso della contribuzione nazionale straordinaria.

Il Presidente del Consiglio Daladier, prima della riunione del Consiglio dei ministri, ha ricevuto successivamente gli ambasciatori degli Stati Uniti, di Romania e il presidente della Camera Herriot.

I ministri si sono riuniti in Consiglio straordinario alle 18.30 sotto la presidenza del Presidente della Repubblica.

Il Consiglio è stato dedicato all'esame e all'approvazione di nuovi decreti leggi che si riferiscono a misure di ordine economico, finanziario e monetario per il tempo di guerra e che sono stati sottoposti quindi dal ministro delle finanze Reynaud alla firma del Presidente della Repubblica.

Velivolo tedesco nel cielo olandese

AMSTERDAM, 10.

L'ufficio stampa del Governo comunica:

«Dalle 13 alle 14 di oggi un aeroplano straniero, è stato segnalato sopra Linburg. L'apparecchio è stato identificato come appartenente all'aviazione germanica. Precise istruzioni sono state impartite al ministro olandese a Berlino per una protesta presso il Governo del Reich per la violazione avvenuta».

Che fa l'Italia?

ROMA, 9

In un articolo intitolato «Che fa l'Italia?», il «Giornale d'Italia» scrive che con la fulminea occupazione germanica di Varsavia si è chiuso il primo capitolo della storia militare della nuova guerra europea. Tuttavia non si può certo dire che la guerra polacca debba ritenersi senz'altro esaurita a Varsavia, poichè alle forze polacche rimarrebbe una linea di difesa nel territorio centrale e orientale che si avanza verso ovest tra il Bug, la Vistola ed il San. Però questa nuova fase di difesa è dai margini della disperazione, poichè tale difesa è notevolmente indebolita e disorganizzata, mentre la pressione germanica guadagna forza e di intensità perchè si concentra con le sue forze intatte su un fronte più ridotto.

A questo riguardo il giornale nota che non tutti i polacchi si associano alla politica del loro attuale Governo: infatti molti sono ancora i polacchi rimasti saggiamente fedeli all'antico indirizzo segnato dal maresciallo Pilsudski.

A questo punto il giornale, notando che gli occhi dell'Europa sono ora rivolti con particolare attenzione all'Italia, chiedendosi che cosa farà, scrive:

«L'Italia segue tranquilla e conscia gli avvenimenti; lavora con serenità e disciplina; non dimentica gli interessi nazionali e imperiali che si associano a quelli benintesi dell'Europa ordinata secondo giustizia e confida nella linea, non soltanto ideologica, tracciata dal Duce e nell'azione svolta dal suo ministro degli esteri, mentre si tiene in stato di guardia per non essere in alcun momento dominata dagli avvenimenti.

«L'Italia — prosegue l'articolo — si è tante volte detto, è posta innanzi la marcia della storia come di fronte alle responsabilità di questo nuovo urto armato di popoli europei. Si è messa alla testa del movimento della revisione del sistema di Versaglia nei suoi aspetti più giusti e necessari. Ha agitato la fiaccola del buon senso e della intelligente equità in un mondo opaco di incomprensione e di resistenza. Ha sostenuto le legittime ragioni, le rivendicazioni nazionali della Germania. Si è prodigata fino all'estremo margine delle possibilità per il salvataggio della pace nell'Europa orientale e per il ritorno ad un esame collaborativo dei grandi problemi aperti in Europa nei quali sostanzia la vera pace dei popoli.

«Poichè altre forze hanno operato in senso contrario ed hanno spezzato il fragile tessuto delle ultime possibilità di un accordo, l'Italia si è ora ritirata dal cimento e provvede anzitutto ai compiti della sua vita nazionale ed imperiale. Ciò non significa che l'Italia si isoli in Europa. L'Italia ha troppo grande valore per assentarsi in così gravi e storici eventi.

«Per questo la sua vigilanza politica è sempre presente.

«Intanto l'Italia produce e commercia tranquilla, disciplinata e fiduciosa, consapevole di questo attuale suo volere costruttivo, tanto più necessario oggi che la guerra porta fatalmente nuove devastazioni all'Europa.

«Mentre mantiene tutti i suoi solidi apprestamenti militari, l'Italia lavora in Libia e nell'Africa Orientale per la colonizzazione civile; in Albania per creare strade e nuove ragioni di produttività; in tutta la penisola e nelle isole per accelerare il ritmo delle attività economiche ed organizzative. Tutto quanto si rivela nella cronaca quotidiana di questa sua operosità: dalla ripresa dei traffici ferroviari e marittimi internazionali a quella delle scuole di ogni grado, dallo sviluppo dei suoi rapporti commerciali con i Paesi esteri, alle nuove iniziative produttive dedicate agli scambi ed alla autarchia economica, prova solo la sua serena virilità.

«Con questo spirito il popolo italiano accetta anche le nuove norme che sono date alla sua vita, le limitazioni che sono poste sopratutto ai suoi consumi e il popolo italiano — conclude il giornale — uso alla sobrietà ed all'economia proprie degli autentici lavoratori, è lieto di offrire alla difesa ed alla preparazione della Patria anche questa sua robusta capacità di adeguamento e di resistenza».

I diplomatici stranieri lasciano la Polonia

BUCAREST, 9.

Dalla Polonia è cominciato l'esodo dei diplomatici stranieri, che fanno a Bucarest la prima tappa del loro viaggio. Già vari membri delle ambasciate di Francia e di Inghilterra a Varsavia sono giunti oggi e domani proseguiranno per i rispettivi Paesi. Stasera è giunto anche il sottosegretario polacco al culto e alla pubblica istruzione Jerso Ferex Bleszypski che domani partirà per Parigi.

Profonde scuse del Governo di Londra a quello di Brusselle

LONDRA, 9.

In seguito alla violazione del territorio belga compiuto la notte scorsa da aerei britannici e al duello aereo che ne è seguito con l'abbattimento di un velivolo belga, l'ambasciatore britannico a Brusselle ha ricevuto istruzioni di presentare al Governo belga le più profonde scuse.

Milano acclama il Fondatore dell'Impero

I rapporti del Segretario del Partito e dei Sottosegretari Buffarini e Cianetti alle gerarchie lombarde

MILANO, 9.

Il Segretario del Partito ed i sottosegretari di Stato Buffarini Guidi e Cianetti hanno qui tenuto rapporto alle gerarchie del Partito, ai prefetti, ai podestà ed ai dirigenti sindacali della Lombardia.

S. E. Starace, accompagnato dal federale, prima di recarsi al Dal Verme, dove aveva luogo la riunione dei gerarchi di tutti i settori del Partito, si è indugiato lungo la via per assistere all'impeccabile sfilamento di alcune delle colonne che, provenienti dalle altre provincie, si recavano al teatro e che hanno lanciato vibrante, al passaggio, il saluto al Duce.

Il Gerarca si recava quindi alla Casa del Fascio con i sottosegretari di Stato Buffarini Guidi e Cianetti per rendere omaggio al Sacrario dei Caduti. Giunto poi al teatro Dal Verme dove frattanto nella sala stipata dalle gerarchie lombarde si andavano alternando gli inni fascisti, il Segretario del Partito passava in rivista un battaglione di formazione di giovani fascisti e di avanguardisti delle varie specialità che in armi rendevano gli onori, mentre dalla folla dei cittadini radunatisi all'interno, prorompeva alta l'acclamazione al Duce. Così il rapporto del Segretario del Partito, come quelli tenuti dai sottosegretari di Stato agli Interni ed alla Previdenza sociale, che hanno avuto luogo rispettivamente all'Odeon ed alla Casa dei Sindacati, si sono svolti in una fervente atmosfera di passione fascista e si sono conclusi con prolungate acclamazioni al Duce.

Quando S. E. Starace ha lasciato il Dal Verme, è stato attorniato dall'entusiasmo dei gerarchi fascisti e dalla folla cittadina, in una appassionata dimostrazione al Fondatore dell'Impero.

Bottai a Milano alla mostra delle invenzioni ed a quella Leonardesca

MILANO, 9.

Il ministro dell'Educazione nazionale, di passaggio per Milano, ha stamane visitato la Mostra di Leonardo e delle invenzioni italiane. Ricevuto dal direttore generale della mostra delle invenzioni, S. E. Bottai ha minuziosamente passato in rassegna tutte le diciannove sezioni che compongono questo vivo documentario della tecnica fascista e delle realizzazioni degli inventori italiani mobilitati dal Regime per il raggiungimento dell'autarchia della Nazione, in particolare soffermandosi nel padiglione della televisione dove ha assistito ad una speciale trasmissione. Successivamente il ministro è passato alla mostra di Leonardo dove, guidato dal presidente del comitato esecutivo e dal segretario generale, ha percorso le varie sale, passando dalla ricostruzione delle macchine leonardiane alle anticipazioni urbanistiche, alle grandiose realizzazioni nel campo dell'arte militare e degli ordigni di guerra, agli studi sul volo, alle ricerche di anatomia ed alle opere d'arte.

La guerra economica contro il Giappone

TOKIO, 9.

Si ha da Hong Kong che la partenza per Chung King, la capitale di Chan Kai Scek del presidente Soong della Banca della Cina, fa supporre che sia in discussione fra il Governo di Chang Kai Scek e le autorità britanniche un piano di azione inteso ad accentuare la guerra economica contro il Giappone. Intanto il governatore di Hong Kong ha proibito le operazioni di banca in valute che non siano legate alla sterlina ed ha anche vietato la compera e vendita dell'oro.

Quasi tutti i giornali giapponesi sottolineano specialmente che finora la guerra in Europa non tocca interessi dell'Impero nipponico. Lo «Hochi» riferendosi alla situazione in Cina esprime fiducia nel Governo cinese provvisorio formatosi sotto l'egida del Giappone. Il «Chung Kai» confida nell'abilità del nuovo Governo presieduto dal signor Abe, affermando che esso saprà sfruttare la situazione tenendo conto che la diplomazia giapponese può essere elastica, nel senso che non presuppone l'esistenza di un nemico eterno. L'«Asahi» paragonando il conflitto scoppiato in Europa testè, con la grande guerra del 1914 rileva che la macchina tecnica stenta a mettersi in moto perchè questa volta gli odii non divampano con la stessa furia di 25 anni fa. Il «Nichi Nichi» osserva che la presenza di Churchill e di Eden nel Governo britannico autorizza a credere nel proposito della Gran Bretagna di persistere nel tentativi di estendere l'area della conflagrazione.

L'ambasciatore britannico sir Robert Craigie ha fatto visita al Primo ministro e ministro degli esteri col quale ha avuto una conversazione di circa un'ora. Successivamente, e per la prima volta da quando ha assunto il comando del potere, Abe ha ricevuto tutti i diplomatici esteri. In questa riunione Craigie non era presente per ragioni di salute.

Secondo indiscrezioni giornalistiche Craigie avrebbe fatto importanti proposte al Primo ministro giapponese. Si dichiara nei circoli autorizzati che l'ambasciatore, dopo avere espresso il cordiale apprezzamento del Governo britannico per il rilascio del ten. col. Spear che era stato accusato di spionaggio, ha fornito spiegazioni concernenti i proventi doganali dovuti anche alle autorità giapponesi nelle regioni occupate della Cina centrale.

Il ministro d'Italia dal Presidente greco

ATENE, 9.

Il Presidente Metaxas ha ricevuto stamane il regio ministro d'Italia.

Il capo di stato maggiore della marina, allo scopo di attenuare i rischi della navigazione, ha disposto che i piroscafi mercantili in navigazione siano informati per radio sulla ubicazione dei campi di mine. Il ministro degli approvvigionamenti ha invitato il popolo a risparmiare il pane, ad evitare qualsiasi spreco e a sviluppare l'allevamento casalingo del bestiame volatile.

Provvedimenti economici del Governo turco

ISTAMBUL, 9.

Un comunicato della Presidenza del Consiglio annuncia la chiamata alle armi di alcune classi limitatamente ad alcune regioni escludendo i nativi di dette zone residenti in altre regioni della stessa Turchia. Il comunicato avverte che si tratta di richiamo per un periodo di istruzione di 45 giorni.

Il Governo turco ha emanato severi provvedimenti allo scopo di frenare la speculazione sui generi di prima necessità. Intanto si è avuto un generale aumento sulle pigioni delle case. Un comunicato del Governo assicura che il Paese ha provviste almeno per un anno ed annuncia che sarà proceduto severamente contro tutti gli speculatori.

L'espresso del Sempione qui giunto, recava taluni viaggiatori reduci dalla Francia, letteralmente esauriti specialmente le donne per la lunghezza del viaggio. Essi vanno raccontando che sul solo tratto Parigi-Bordeaux il treno ha impiegato 36 ore invece di otto tante le linee francesi sono congestionate. Le autorità francesi avevano fornito i viaggiatori di maschere antigas.

Con viva soddisfazione è stata accolta dagli ambienti commerciali turchi la notizia che le società italiane di navigazione hanno deciso di riattivare i traffici col Mar Nero.

Nuova violazione della neutralità danese

COPENAGHEN 9.

Si informa che apparecchi di ignota nazionalità hanno sorvolato stamane il territorio danese nei pressi della frontiera con la Germania. Subito dopo si sono udite forti esplosioni provenienti dall'isola tedesca di Sylt.

Stamane alle ore 6 è stato avvistato nel cielo di Copenaghen e più tardi nell'isola di Selandia, un grande pallone vagante in direzione nord ovest. Si crede si tratti di un pallone sganciatosi dallo sbarramento di difesa di Londra. Un altro pallone sarebbe stato visto ieri sulle coste meridionali norvegesi.

Limitazioni in Russia al commercio estero

MOSCA, 9.

Il Consiglio dei commissari del popolo dell'U.R.S.S. ha autorizzato il commissariato del popolo per il commercio estero a limitare o a vietare l'esportazione di merci e la consegna di merci già spedite dalla U.R.S.S. in Paesi ove la legislazione, gli ordini amministrativi, la pratica amministrativa o giuridica o la limitazione dei prezzi di acquisto creeranno condizioni sfavorevoli per il commercio estero dell'U.R.S.S. Inoltre il Consiglio dei commissari del popolo dell'U.R.S.S. ha dato al commissariato del popolo per il commercio estero il diritto di vietare la spedizione all'estero di merci non pagate dagli acquirenti prima della spedizione.

Incidente alla frontiera polacco-sovietica

MINSK, 9.

Nelle vicinanze della frontiera sovietico-polacca in territorio della Russia Bianca si è svolta una sparatoria fra confinari sovietici e tre individui che tentavano di valicare la frontiera. Un confinario è stato gravemente ferito mentre i tre individui sono rimasti uccisi. Da carte geografiche, piante e documenti rinvenuti nelle tasche dei loro vestiti risulta che essi intendevano svolgere in Russia attività spionistica.

CRONACA DI UDINE

«SI REDIME LA TERRA»

La bonifica in Alto Adige

ROMA, 9.

Uno degli aspetti più originali della politica economica del Fascismo è indubbiamente costituito da quella bonifica integrale che, mirando al riscatto delle terre acquitrinose e malariche, incrementa sempre più le ragioni di prosperità e di vita del popolo. Nella provincia di Bolzano la realizzazione più ragguardevole in questo campo è quella che riguarda la bonifica del comprensorio di Silleo, presso Merano. Si tratta di una conquista particolarmente significativa che, da sola, ha assorbito una spesa pari a 7 milioni di lire, sanando definitivamente una larga zona paludosa che si estendeva proprio alle porte della graziosa città del Passirio. I lavori, eseguiti dall'Opera Nazionale dei Combattenti, non si limitarono soltanto al prosciugamento della zona paludosa, ma anche alla creazione di un nuovo villaggio, il Borgo Vittoria, nel quale vivono e lavorano attualmente alcune centinaia di robusti rurali. Un acquedotto dello sviluppo di quasi 5 km., 24 case coloniche, 7 case di abitazione civile, la chiesa, una rete di strade di alcuni chilometri, ecc., sono le opere realizzate in dipendenza diretta di questa bonifica la quale interessa quasi 800 ettari di territorio reso ora fertile e produttivo. Un'altra opera di bonifica assai notevole, è quella portata felicemente a termine nella tenuta «Stadio», in territorio del comune di Vadena. Il progetto per la realizzazione di quest'opera venne elaborato già nell'anno XII, a cura della Amministrazione Provinciale di Bolzano, ma entrò nella sua fase esecutiva solo nell'anno XIV. Esso interessa una zona di una settantina di ettari di superficie ed ha reso necessaria la costruzione di un canale, lungo l'argine dell'Adige, dello sviluppo di metri 2.300, capace di convogliare le acque della vecchia fossa di Vadena le quali, per rigurgito, straripavano penetrando insieme a quelle filtranti dall'Adige, nel territorio della tenuta che vedeva, in tal modo, ostacolato il suo razionale sfruttamento. Il lavoro è riuscito perfettamente così che le acque stesse, opportunamente convogliate, defluiscono ora, per scorrimento naturale, direttamente nell'Adige. Così la funzione della vecchia fossa è limitata oggi alla raccolta delle acque sorgive e di quelle piovane della collina, le quali, non potendo per mancanza di sufficiente pendenza, gettarsi nel fiume, vengono sollevate ed asportate per mezzo di uno speciale impianto idrovoro azionato elettricamente. Il costo complessivo dell'opera è stato di lire 430 mila. La terza zona bonificata è quella che si riferisce alle campagne rivierasche dell'Adige in territorio dei comuni di Marlengo e di Cermes. Anche qui si dovette procedere alla esecuzione di notevoli opere, quali la costruzione di canali di scolo, di chiaviche, di strade poderali, ecc., per rendere feraci circa 200 ettari di terreno che prima erano sommersi dalle acque. La spesa occorsa, per portare a buon fine il lavoro, ha raggiunto le 430 mila lire.

In complesso le opere di bonifica realizzate dal Regime in provincia di Bolzano anche se non sono rilevanti per numero, assumono ugualmente un significato notevole non fosse altro perchè esse vengono a sanare, una volta per sempre, una situazione la cui importanza ai fini della politica perseguita dal Regime fascista in tale campo era assolutamente insostenibile dato il carattere prettamente autarchico imposto in ogni settore della vita nazionale.

Capri Cruciani sostituito da Morigi

nel Consorzio viticultori

ROMA, 9.

Il Ministro Rossoni con proprio decreto ha accolto le dimissioni presentate per ragioni di salute, dal consigliere nazionale Luigi Capri Cruciani dagli uffici di presidente del settore della viticoltura, della Federazione nazionale dei consorzi provinciali tra i produttori dell'agricoltura e dell'ente nazionale della distillazione delle materie vinose.

Il Duce ha fatto pervenire al consigliere nazionale Capri Cruciani il Suo alto ringraziamento per l'attività svolta in favore della viticoltura nazionale.

Il ministro dell'agricoltura e foreste ha tenuto a ringraziarlo particolarmente della passione e della competenza posta nell'assolvimento dei compiti affidati agli enti dal camerata Capri Cruciani presieduti e dei risultati ottenuti, in così breve tempo, dalle istituzioni stesse, conquistandosi così la profonda gratitudine dei viticoltori italiani. Con lo stesso decreto ha chiamato alla presidenza delle predette istituzioni il consigliere nazionale Renzo Morigi il cui nome è ben noto agli agricoltori per le alte benemerenze fasciste e per le sue spiccate qualità di tenacia e di fattività.

La sagra musicale a Perugia e Assisi

ROMA, 9.

Nessun ambiente più e meglio di quello dell'Umbria poteva prestarsi ad una manifestazione insieme artistica e religiosa quale quella della «Sagra Musicale» indetta a Perugia e ad Assisi dal 21 settembre al 4 ottobre. Questa manifestazione ha incontrato il più largo favore così negli ambienti artistici, che ne riconoscono l'alto valore culturale, sia in quelli ecclesiastici, che hanno dato il loro concorso per il successo della geniale iniziativa, sia con la partecipazione di Mons. Raffaele Casimiri, Segretario della Pontificia Commissione per la Musica sacra, sia con l'avere acconsentito che a Perugia nelle chiese di San Lorenzo e di San Pietro e ad Assisi nella Chiesa superiore di San Francesco si svolgessero l'Oratorio di Haydn «La Creazione», la «Missa Papae Marcelli» del Palestrina, la «Messa in sol» di Schubert, il Concerto per soli, coro, organo e orchestra e il grande concerto di chiusura. Si prevede che la manifestazione attirerà un notevole numero di competenti, di amatori e di turisti. E' certo infatti che le «Rappresentazioni di teatro spirituale» con la «Leggenda di Santa Elisabetta», poema di Otto Roquette e musica di Ferenc Liszt per la prima volta eseguito in Italia, con il «Cieco di Gerico» scena biblica di Giuseppe Mulè, prima esecuzione, e con «Giuditta» poema di René Morax, musica di Arthur Honegger, l'esecuzione di musiche antiche con antichi strumenti (fidel, gamba, violino, bockfloeten, cembalo, organo a mano, liuti, voce di soprano) da parte del «Trio di Friburgo», i diversi concerti di musiche spirituali da camera e per piccoli complessi orchestrali e corali, le conferenze di Melchiorre Takacs, di Arnaldo Della Corte, di Raffaele Casimiri, di Ernesto Halffter, richiameranno quanti in un periodo così agitato quale quello che l'Europa attraversa, desiderano trovare un'oasi di pace e di mistico raccoglimento, quali solo il clima assisiano può dare e la musica sacra e spirituale perfettamente eseguita sviluppare al massimo grado.

Norme per il consumo di benzina

per uso agricolo e industriale

ROMA, 9.

Il ministro delle Corporazioni ha preso le seguenti determinazioni per quanto riguarda i prelevamenti di benzina per uso industriale ed agricolo: 1., benzina per uso industriale. Le singole ditte dovranno rivolgere al Ministero delle Corporazioni, ufficio speciale combustibili liquidi, (U.S.C.L.) per il tramite delle rispettive federazioni di categoria, speciale richiesta motivata con l'indicazione della benzina strettamente indispensabile alla loro industria per il periodo di un mese.

Le federazioni di categoria, nell'accompagnare le domande all'U.S.C.L. comunicherà alla Federazione e all'AGIP l'esito delle domande e in base a tale comunicazione le ditte interessate provvederanno a ritirare dall'agenzia AGIP il numero di libretti (verdi o rossi) corrispondenti alla quantità assegnata dall'U.S.C.L. 2. Benzina per trattori agricoli, la consegna di benzina necessaria agli agricoltori per l'avviamento delle macchine agricole, viene regolata con il ritiro di buoni benzina presso le agenzie dell'AGIP, alle quali dovrà essere presentato il controbuono del petrolio dal quale si potrà rilevare la quantità di petrolio ritirata a deconto del buono relativo. All'agricoltore sarà consegnato dall'agenzia dell'AGIP un buono verde (litri 5) ogni due quintali di petrolio, 3. benzina per uso delle lancie e motopescherecci. I pescatori ed i marittimi al comando di motopescherecci dovranno rivolgere alla U. S. C. L. per il tramite dell'autorità marittima competente, speciale richiesta motivata della benzina strettamente indispensabile per la pesca per un periodo di un mese. L'autorità marittima competente, nell'accompagnare direttamente le domande stesse all'U.S.C.I. comunicherà agli interessati e all'AGIP l'esito delle domande. In base a tale comunicazione i pescatori interessati provvederanno a ritirare dall'agenzia dell'AGIP il numero di libretti rossi o verdi corrispondenti alla quantità assegnata dall'USCI. I buoni benzina rilasciati per gli usi di cui al nr. 1, 2 e 3 daranno diritto al ritiro della benzina da qualsiasi società petrolifera e la benzina di cui trattasi potrà essere consegnata anche in fusti e bidoni.

Produzione e consumo di petroli nel mondo

ROMA, 9.

La produzione petrolifera dei vari Paesi del mondo ha segnato nel 1938 una fase di arresto, con 271.4 milioni di tonnellate contro 281 milioni del 1937. I mercati produttori vengono così distribuiti per ordine d'importanza: Stati Uniti tonnellate 164.7 milioni, Russia tonnellate 29.3 milioni, Venezuela t. 27.7 milioni, Persia t. 10 milioni, Indie Olandesi t. 7.3 milioni, Romania t. 6.6 milioni, Messico t. 4.8 milioni, Iraq t. 4.2 milioni e altri Paesi t. 16.8 milioni.

La partecipazione europea al consumo del petrolio è assai notevole, essendo rappresentata nel 1938, come informa l'Agenzia «Gea», da t. 37.3 milioni, così distribuiti: Gran Bretagna t. 11.7 milioni, Francia t. 5.1 milioni, Italia t. 2.3 milioni, Romania t. 2 milioni, Olanda t. 1.7 milioni, Svezia t. 1.3 milioni, Spagna t. 1 milione, Danimarca tonnellate 850 mila, Belgio t. 720 mila, Norvegia t. 480 mila, Polonia t. 410 mila, Svizzera t. 400 mila ed altri Paesi t. 1.783 mila.

Rompighiaccio bloccato per tre inverni

MURMANSK, 9.

La temperatura nelle zone polari è scesa a 13 gradi sotto zero. Le nevicate e la nebbia hanno sorpreso numerosi piroscafi e rompighiaccio che si trovano in navigazione. Si teme che la navigazione dovrà essere interrotta nei prossimi giorni allo scopo di evitare ai piroscafi di rimanere bloccati tra i ghiacci durante tutto l'inverno. Dopo la triste esperienza del rompighiaccio *Sedow* che dovrà rimanere bloccato per il terzo inverno, le autorità sovietiche faranno tutto il possibile onde evitare il ripetersi di simili casi.

Anche i pesci possono raffreddarsi!

BERLINO, 9.

Che anche i pesci possano raffreddarsi è certo un fatto che ai più sembrerà assurdo o per lo meno incredibile. Eppure si è constatato che bruschi cambiamenti della temperatura dell'acqua arrecano ai pesci un solenne raffreddore! Il carpione, ad esempio non sopporta neanche un improvviso raffreddamento dell'acqua di appena tre gradi. Naturalmente il raffreddore dei pesci non si manifesta con sternuti e catarri, bensì con uno scorticarsi delle squame.

La linea Sigfrido e la linea Maginot

Il *Giornale della Domenica* pubblica interessanti vedute delle due linee di fortificazioni che difendono i territori tedesco e francese e un articolo, denso di dati precisi, che un giornalista specializzato ha scritto sulla questione dei rifornimenti degli stati belligeranti. L'articolo è intitolato con una frase di Clemenceau: «Ogni goccia di petrolio vale una goccia di sangue».

Nello stesso numero Sandro Palma racconta le sue vicende di fotografo fra gli esquimesi, Marcello Fara descrive gli orrori del contrabbando umano, Titta Madia la Vita segreta di un signore in pensione, illustrata deliziosamente da Naro Barbato, e il colonnello Mario della Martina esamina: Contro-Corrente, opera recentissima del generale di Corpo d'Armata, S. E. Reisoli. Vi è poi una bellissima novella gialla di Giuseppe Girardi, «La Stella del Mare», e un brano del Consigliere Nazionale prof. Giuseppe Tallarico: «Lo spreco e i ricuperi», e una splendida parodia di Mimmo Bombi: «La Tosca». Seguono tutte le altre divertentissime rubriche.

Il decreto del Prefetto

per la disciplina dei prezzi d'affitto delle abitazioni

Il Prefetto della Provincia, ritenuta l'urgente necessità di disciplinare il mercato delle locazioni degli immobili ad uso abitazione nei Comuni della Provincia, esclusa la città di Udine e comprese le frazioni; visto l'art. 19 del T. U. Legge Comunale e Provinciale; vista la Legge 16 giugno 1938 XVI N. 1387, ha decretato quanto segue in data di ieri 9 settembre:

1) Chiunque intenda cedere in affitto o in sub-affitto case o comunque locali di abitazione con o senza mobilio deve farne denuncia al Podestà.

2) In ogni Comune è costituita una commissione presieduta dal Podestà e composta dal Segretario del Fascio, dal Comandante locale dell'Arma dei Reali Carabinieri, e, ove esista, da un rappresentante del Sindacato proprietari di case.

3) Spetta alla Commissione di fissare l'equo prezzo massimo dei fitti delle abitazioni e dei vani.

La determinazione del prezzo massimo di affitto di ciascuna abitazione o vano sarà effettuata in seguito alla presentazione delle denuncie prescritto al numero 1 del presente decreto o su ricorso degli interessati locatari.

Il prezzo come sopra stabilito dovrà essere indicato nei cartelli di locazione.

4) Presso la sede comunale sarà tenuto a disposizione del pubblico un elenco con la indicazione degli immobili e dei vani di essi che possono essere presi in fitto e con l'indicazione del prezzo massimo stabilito dalla Commissione di cui all'art. 2. L'elenco a cura del Podestà deve essere tenuto aggiornato.

5) I contravventori al presente decreto saranno puniti a termini di legge salvo l'adozione nei loro confronti di provvedimenti amministrativi e di polizia che si rendessero necessarii.

Il presente decreto va applicato in tutti i Comuni della Provincia e, per il Comune di Udine, limitatamente alle frazioni, ed entrerà immediatamente in vigore.

I Podestà, gli ufficiali e gli Agenti della Forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

La disposizione prefettizia giunge quanto mai opportuna.

Questo preciso monito del Capo della Provincia che si raccomanda a una severa norma pratica di controllo, dà immediata garanzia ai cittadini contro coloro che nelle attuali contingenze dessero nei comuni minori prova di odiosa ingordigia e di intollerabile insensibilità. L'intervento prefettizio è un segno che non si intende lasciare prosperare l'azione di profittatori che abbiano tentato o volessero tentare la esosa speculazione degli affitti in contrasto con le norme contenute nel R. D. 16 giugno 1936-XVI.

La nostra provincia, come tutte le province delle tre Venezie, non è fra quelle nelle quali è stato rivolto particolare appello alle popolazioni della città affinchè nel grave momento internazionale quanti non sieno trattenuti da obblighi di lavoro e di ufficio o da incombenze civili inderogabili abbandonino i grandi agglomerati urbani e si trasferiscano in centri minori o in campagna. Tuttavia coloro che intendono allontanarsi dal Capoluogo e non possiedono ville in campagna o un pezzo di terra al sole e coloro di altre province vicine o lontane che intendono raggiungere i centri rurali del Friuli, si trovano ad aver bisogno da una parte di essere agevolati nella sistemazione logistica delle famiglie trasferite, dall'altra di evitare l'ostacolo di un prezzo ingiusto.

Particolare compito di sorveglianza e di rigore avranno le commissioni dei piccoli centri divenuti luoghi di villeggiatura estiva e nei quali non vorremmo si prendesse a pretesto l'uso dei prezzi estivi perchè diversa è la circostanza e forse la durata degli affitti, diversa essendo la destinazione degli alloggi così come assai diverso si prospetta il soggiorno (anche dal punto di vista economico locale), dei cittadini spinti a raggiungere località di campagna non per trascorrervi leggiadra vita di dispendio ma per affrontare un trasferimento che di per se stesso impone loro — o per lo meno alla maggior parte di loro — non indifferente disagio anche economico.

E' da aggiungere che lo sfollamento non è da considerarsi come un fenomeno riserbato ad alcune categorie o come un lusso di tempi calamitosi ma come una norma prudenziale a cui è bene possano in ogni momento ispirarsi tutte le categorie, anche quelle meno fortunate.

Per queste ragioni il decreto del Prefetto assolve nelle presenti circostanze ottimamente il compito che le autorità si sono assunte di reprimere ogni tentativo di profitti illeciti e di assecondare la mirabile serena disciplina del popolo italiano.

GIUSTIZIA FASCISTA

Provvedimento prefettizio a carico di un negoziante che speculava sul caffè

Il commerciante Amerigo Fogagnolo fu Arturo di 47 anni residente a San Giorgio di Nogaro in via Roma e titolare di un negozio di commestibili pure a San Giorgio, vendeva del caffè nonostante le note disposizioni recenti. Non solo trasgrediva alla legge ma approfittava anche per vendere il caffè, crudo o tostato, a prezzo superiore allo stabilito assicurandosi in tal modo un guadagno doppiamente illecito.

Con decreto del giorno 8, il Prefetto della Provincia, considerato che il Fogagnolo ha dimostrato, con la sua trasgressione alle precise disposizioni ministeriali, non solo disonestà, ma anche scarsa coscienza politica, dando tangibile prova di profittare di un critico momento di vendita della merce, per procurarsi ingiusto e sproporzionato guadagno, gli ha sospeso la licenza commerciale per l'ulteriore esame della di lui posizione in esito al procedimento penale derivante dalla denuncia.

Mentre tutta la Nazione dà prova di serenità e disciplina esiste ancora qualche sparuta mentalità esosa che crede di poter mancare ai più elementari doveri nell'ora presente.

Il provvedimento del Prefetto colpisce giustamente, con esemplare severità, un commerciante che ha manifestato tale indegna mentalità. Non è tempo nè luogo per i profittatori, in Regime fascista, e ciò devono tenere ben presente coloro che credessero di poter uscire impunemente dal binario della diritta via.

Unione Commercianti

Indennità e rimborsi per richiamati alle armi

L'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale comunica che per il rimborso alle ditte delle somme anticipate ai propri dipendenti *impiegati* richiamati alle armi, è necessario che i dipendenti stessi presentino domanda d'indennità, ai sensi del R. D. L. 15 giugno 1936 n. 1374, e autorizzino, con atto di delega vistato dal legale rappresentante dell'Ente, l'Istituto della previdenza sociale a detrarre dall'indennità loro spettante la somma ad essi anticipata.

Il rimborso in parola però sarà concesso alle ditte non oltre il limiti stabiliti dall'art. 4 del R. D. L. precitato.

Pertanto, allo scopo di rendere più sollecita e sicura l'operazione di rimborso, le aziende dovranno di volta in volta fare menzione delle anticipazioni sui modelli I. R. 3 che dovranno compilare in favore dei loro dipendenti, e contemporaneamente far apporre a tergo del mod. stesso la delega firmata dall'interessato ed autentificata dal rappresentante della ditta.

Per tutte le informazioni e i chiarimenti del caso le aziende potranno rivolgersi sia al predetto Istituto che all'Unione Commercianti.

Beneficenza

All'Ente Comunale di Assistenza. — In memoria del dott. Giuseppe Tomadoni: Impiegati e operai Officina Gas ed Elettrica, L. 100; famiglia Birarda, L. 20.

Pro culle povere

Al Fascio Femminile sono pervenute le seguenti elargizioni pro culle povere: Guido e Andreina Giacomelli per Guido Valentino Solero, L. 100; Giuseppe Piccinato per il figlio Francesco, 20.

Una via di Asmara intitolata a R. di Colloredo

Abbiamo notizia da Asmara che, ad iniziativa del locale Ufficio della Produzione e del Lavoro, si è svolta colà una austera cerimonia per la denominazione di una via del capoluogo eritreo al nome dell'Ingegnere costruttore co. Roberto di Colloredo Mels, caduto dopo eroica difesa nell'agguato del 13 febbraio 1936 al cantiere Gondrand in Mai Lahalà.

Riattivazione di treni sulla linea Udine-Cividale

In seguito alla riattivazione di una coppia di treni, a decorrere dal giorno 11 corrente, l'orario della linea Udine-Cividale è il seguente:

Partenza da Udine ore 7.20 — 12.45 — 18.15 — 20.55.

Partenze da Cividale ore 7.50 — 13.50 — 17.30 — 19.

Invariabilità di corse e di orario sulla Udine-S. Daniele

Nessuna variazione porta la Tramvia di San Daniele sia per il nuovo numero delle corse che dell'orario, mantenendo i treni festivi delle 15 in partenza da Udine e l'ultimo della sera da San Daniele alle 21.15.

Pure la tariffa resta invariata, a metà prezzo la domenica ed i giorni festivi, l'intera giornata per San Daniele e nel pomeriggio da e per tutte le stazioni della linea.

Partenze da Udine: 6.40 — 9.20 — 12.15 — 15 (festivo) — 17 — 18.50 (feriale) — 20 (festivo).

Partenze da San Daniele: 6.25 — 7.50 — 13.25 (feriale) — 14.45 (festivo) — 16.30 — 18.20 — 21.15 (festivo).

Il nuovo orario del mercato all'ingrosso

Il Podestà in vista dell'andamento stagionale, sentite le rispettive organizzazioni sindacali, ha disposto che a partire da giovedì 14 corrente, l'orario di apertura del mercato ortofrutticolo all'ingresso di via Volturno, è stabilito come segue:

Apertura ore 5 anzichè alle ore 5.30 — Inizio contrattazioni ore 7, anzichè 6.30 — Chiusura antimeridiana ore 12 (come attualmente) — Riapertura ore 15, anzichè alle ore 15.30 — Chiusura serale ore 18 come attualmente.

Benzina per avviamento di motori e trattori

A norma delle disposizioni emanate dal Ministero delle Corporazioni — U. S. C. L. — per il prelievo della benzina necessaria all'avviamento dei motori e trattori agricoli, la sezione utenti motori agricoli avverte:

Gli utenti dovranno esibire alla locale Agenzia dell'A.G.I.P. il controbuono relativo all'ultimo buono di carburante agricolo.

Se detto controbuono fosse già stato consegnato alla Sezione provinciale dell'U.M.A. questa, dietro richiesta dell'Utente segnalerà alla Agenzia AGIP il quantitativo di benzina da concedersi.

L'Agenzia dell'A.G.I.P. consegnerà all'Utente un buono verde (litri cinque per ogni due quintali di petrolio prelevato come desunto dal controbuono presentato.

Detti buoni danno diritto al ritiro di benzina da qualsiasi Società petrolifera e potrà essere consegnata anche in fusti e bidoni.

Si ferisce a una coscia con un tridente

Maneggiando un tridente, il settenne Luigi Malisan di Leandro da Laipacco, riportava una ferita da punta alla coscia destra giudicata guaribile in una settimana dal sanitario di turno del Civico Ospedale.

ATTI FEDERALI

Fascio di Udine

Lunedì 11 corrente alle ore 8 presso la Casa del Littorio presiederò il rapporto del Direttorio del Fascio di Combattimento di Udine al quale interverranno anche i Fiduciari, i Vice Comandanti della GIL, i Comandanti GG. FF. e i Comandanti AA. BB. dei Gruppi Rionali di Udine.

Fascio di Bicinicco

Nomino quali componenti il Direttorio del Fascio di Combattimento di Bicinicco, i sottonotati fascisti:

Cesare Baldin fu Carlo
Adolfo Cepile fu Angelo.

IL SEGRETARIO FEDERALE
Pier Antonio Poggi

Ispezioni del Federale

Il Segretario Federale ha ispezionato ieri, senza preavviso, le sedi dei Gruppi Rionali: «Edgardo Beltrame», «Arturo Salvato» e «Pio Pischiutta».

L'orario degli esami di abilitazione magistrale

Il R. Istituto Magistrale «Caterina Percoto» comunica l'orario degli esami, della sessione autunnale, di abilitazione magistrale:

Venerdì 29 settembre, ore 8.30: Prova scritta di Italiano.

Sabato 30 settembre, ore 8.30: Versione dal Latino.

Lunedì 2 ottobre, ore 8.30: Versione in Latino.

Martedì 3 ottobre, ore 8.30: Prova scritta di Matematica.

Le prove orali, il cui diario sarà fissato dai Presidenti delle Commissioni esaminatrici, avranno inizio il giorno 4 ottobre.

Le destinazioni dei nuovi sacerdoti

I nuovi sacerdoti hanno avuto le seguenti destinazioni:

Ermenegildo Basello, Cooperatore di S. Daniele del Friuli; Luigi Bergagna, Cooperatore di Castions di Strada; Giacomo Burba, Cooperatore di Lavariano; Giovanni Buzzi, Mansionario del Capitolo Metropolitano; Bruno Comelli, Cooperatore di S. Nicolò - Città; Leandro Comelli, Cooperatore del Carmine - Città; Francesco Cossio, Cooperatore di S. Daniele del Friuli; Guerrino Di Fant, Cooperatore di Camino di Codroipo; Egidio Fant, Cooperatore di Tolmezzo; Giovanni Battista Fasso, Cooperatore di Latisana; Vito Ferini, Cappellano Curato di Chialminis; Annibale Feruglio, Cooperatore di S. Osvaldo - Città; Mario Fort, Cappellano Curato di Vernassino; Luigi Gomboso, Cappellano parrocchiale di Goricizza; Domenico Londero, Cappellano Curato di Villa Santina; Giacomo Londero, Cappellano Curato di Brischis; Faustino Lucis, Cappellano Curato di Gorizzo; Massimo Macor, Cappellano Curato di Stolvizza; Vittorio Montini, Cooperatore di Palmanova; Albino Perosa, Cooperatore di S. Nicolò - Città; Danilo Pidutti, Cooperatore di Paularo; Amato Puppini, Cappellano Curato di Lungis; Francesco Quai, Cooperatore di S. Lorenzo di Sedegliano; Santo Sant, Mansionario del Capitolo Metropolitano; Aldo Soravito, Cooperatore di Rigolato; Pietro Tonini, Cooperatore di S. Vito di Fagagna; Aurelio Totolo, Cooperatore di . Maria la Longa; Riedo Venuti, Cooperatore di Mels; Rinaldo Vidoni, Cooperatore di S. Lorenzo - Buia; Carlo Zanon, Cappellano Curato di Cravero; Umberto Zoratti, Cooperatore di San Giorgio di Nogaro.

Il sacerdote Emilio Causero ha ricevuto l'investitura del beneficio parrocchiale di Cialla; il sac. Igino Rinaldi quella di Orgnano.

Il settenario dell'Addolorata alle Grazie

Oggi nel Santuario della Madonna delle Grazie si darà principio al solenne Settenario in preparazione alla Festa della B. V. Addolorata. Alle ore 10 messa solenne in musica celebrante il parroco di Pozzuolo del Friuli presenti i pellegrini del paese per l'annuale pellegrinaggio votivo. La cantoria eseguirà musica del Perosi. Alle ore 17 Corona dell'Addolorata, discorso tenuto dal prof. don Guglielmo Biasutti, Stabat Mater, benedizione.

Nei giorni feriali la funzione sarà alle ore 20.

Il Settenario culminerà domenica 17 con la tradizionale processione con il miracoloso simulacro della Madonna Addolorata per le vie della parrocchia.

IN PRETURA

Udienza del giorno 9 settembre: Pretore: Paris; P. M. avv. Bittolo Bon; Cancelliere: Mori.

Un ladro di biciclette. Compare di fronte al Pretore quel tale Domenico Menis fu Giovanni di 49 anni da Artegna il quale il 2 scorso si era impossessato in via Savorgnana della bicicletta di Remigio Picco fu Giovanni che l'aveva momentaneamente lasciata incustodita mentre si intratteneva in un negozio per affari. Si busca 6 mesi di reclusione e 600 lire di multa.

Va per denunciare ed è denunciato. Il 48enne Pietro Piemonte di Valentino da Gemona l'altro giorno è stato derubato della propria bicicletta. Si è perciò recato a sporgere denuncia ma non era in istato di dare precise delucidazioni del fatto. Era ubriaco ed inoltre si è dato a bestemmiare fino al punto che gli agenti nel mentre hanno dato corso alla sua denuncia hanno provveduto anche a sporgerne una per il denunciante stesso. Per ubriachezza e bestemmie si busca 25 giorni di arresto.

Fermi per misure

Gli agenti della squadra mobile hanno proceduto ieri al fermo delle giovani farfalline Silvana Battistutta di Primo di 18 anni abitante in Via Portanuova e di Iside Iustulin di 16 anni da Cervignano.

Su richiesta della Questura di La Spezia è stato inoltre fermato e passato alle carceri tale Vincenzo Ricci di Domenico. Anche il 40enne Girardo Vidussi fu Gio. Batta senza fissa dimora è stato fermato.

Un pugno che frattura una mandibola

Ieri mattina è stato ricoverato all'Ospedale l'agricoltore Antonio Babin di 31 anni fu Luigi da S. Martino al Tagliamento. Durante una sosta del lavoro, da un gioco è scoppiato fra lui ed un compagno un diverbio finito in pugilato. Un formidabile pugno assestatogli al viso dall'avversario, gli fratturava addirittura la mandibola. Il dott. Fortuni lo ha giudicato guaribile in un mese.

IL GIORNO

Domenica 10 settembre (253-112)
S. Nicola da Tolentino
Lunedì 11 settembre (254-111)
S. Proto martire

STATO CIVILE

Nascite - Legittimi: Ronco Germana di Adelmo, Pratesi Emilia di Rigo, Fabbro Maria di Riccardo, Degano Renzo di Elio, Mineo Casimiro di Giovanni, Altinier Giovanni di Giovanni - Illegittimi 2.

Pubblicazioni di matrimonio: Aquini Antonio autista con Vitasana Iolanda casalinga, Piccini Ferruccio impiegato con De Filippo Gina casalinga, Milani Dino impiegato con Not Teresa sarta.

Matrimoni: Martinis Silvio elettricista con Tommasino Erminia casalinga.

Morti: Marangoni Iop Fabella fu Giuseppe anni 54 casalinga.

IL TEMPO

L'Osservatorio del Castello della Rete del Magistrato alle Acque, alle ore 19 del giorno 9, comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 27 alle ore 15, minima 15.5 alle ore 5.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Condizioni piuttosto buone sulle regioni settentrionali e centrali. Ancora piuttosto perturbato con alternativa di manifestazioni temporalesche e schiarite sul rimanente.

FARMACIE DI TURNO

Oggi e per tutta l'entrante settimana sono di turno festivo le seguenti farmacie: Pulcher, via Del Monte; Arlis, via Pracchiuso; Manganotti via Poscolle e Viviani, via De Rubeis.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi domenica - Mattina: Pasta al sugo, pastina in brodo, vitello arrosto, contorni.

Sera: CHIUSA.

Domani lunedì mattina: riso e pomodoro, spaghetti al sugo, bollito di manzo e di testina, manzo brasato, contorni.

Sera: pasta al sugo o in brodo vitello fritto, contorni.

Oggi alla radio

EIAR: Da tutte le stazioni del Regno: Ore 8.30-8.50: Segnale orario, Giornale radio, Situazione e previsioni del tempo — 9.15: Trasmissione per le Forze Armate — 10: L'ora dell'Agricoltore e della Massaia Rurale (Trasmissione a cura dell'E.R.R.) — 11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo — 12.30: Musiche operistiche.

Roma I - Bari I - Bologna - Bolzano Napoli II - Milano III - Torino III Tripoli

Ore 19.20: Previsioni regionali del tempo — 19.25: Dischi — 19.35: Notizie sportive — 20: Segnale orario, Eventuali comunicazioni dell'Eiar, Giornale radio — 21: Concerto del pianista Renzo Silvestri — 21.40: Conversazione di S. E. Marinetti, Accademico d'Italia: «Futurismo mondiale - Necessità di valutazione delle parole nuove» — 21.50: Dischi di canzoni napoletane — 22.30: «Piante», intermezzo — 22.40: Dopolavoro corale «T. Mabellini» di Pistoia — 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo — 23.15-24: Musica da ballo.

Milano I - Torino I - Genova I Trieste - Palermo - Catania - Padova Ancona - Firenze II - Roma II

Ore 19.25: Dischi di musica varia — 19.35: Notizie sportive — 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Giornale radio — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «I Compagnacci» un atto di Giovacchino Forzano, musica di Primo Riccitelli — 22 (circa): Conversazione di Attilio Vallecchi: «Elogio del libro italiano» — 22.10 (circa): «Il castello del principe Barbablù», opera in un atto di Bela Malàzs, musica di Bela Bartok. Dopo l'opera: Giornale radio, situazione generale e previsioni del tempo. Indi: Musica da ballo (fino alle 24).

Firenze I - Napoli I - Roma III Bari II - Milano II - Torino II Genova I

Ore 19: Orchestra a plettro del Dopolavoro provinciale di Siena diretta dal m. Alberto Bocci — 20.30: «Il quieto vivere» tre atti di Alfredo Testoni — 22 (circa): Orchestrina diretta dal m. Sergio Vaccari — 22.30-24 (FI I-NA I): Musica varia e da ballo. Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

L'infortunio di un piccino

Il piccino di pochi giorni Giuseppino Tomada di Luigi da Campoformido è stato ieri trasportato all'Ospedale perchè i familiari avevano notato un'anomalia in un suo braccino. Il sanitario di turno all'Ospedale constatava che il braccio sinistro era fratturato. E' stato giudicato guaribile in 25 giorni.

Si ferisce con una inferriata

Poco dopo mezzogiorno si è presentato ieri all'Ospedale Civile lo studente Elio Agosti di 14 anni di Pietro abitante in via Stringher il quale aveva riportato una ferita lacero contusa al palmo della mano destra prodottasi afferrandosi ad una inferiata. Dieci giorni per guarire.

Nozze

Ieri l'altro, nella parrocchia del Tempio-Ossario, ebbero luogo le auspicate nozze dell'avvenente e gentile signorina Bianca Tamburlini, figlia del sig. Adriano, con il tenente Alteo Zanferrari dell'11.o Genio.

Funsero da padrini: per la sposa il prof. dottor Attilio Bratti di Capodistria, per lo sposo il padre sig. Adeso Zanferrari.

Durante la cerimonia nuziale venne eseguita della scelta musica e cantata l'«Ave Maria» del m. Mascagni, mentre il parroco mons. cav. Cossettini rivolse agli sposi toccanti parole. Presenziava al rito una numerosa cerchia di parenti ed amici ed uno stuolo di ufficiali dell'11 Genio.

Agli sposi pervennero parecchi omaggi di doni e fiori e numerosissimi telegrammi e biglietti augurali.

Alla coppia felice ed alle rispettive famiglie le più vive felicitazioni.

SPETTACOLI

TEATRI

PUCCINI - Spettacoli lirici - Oggi mattinata ore 15.30: LUCIA DI LAMMERMOOR di G. Donizetti, con il soprano Lina Pagliughi.

ODEON - (Cinema e Varietà). Schermo: CON L'AMORE NON SI SCHERZA, con Jessie Mattlews e Roland Young. Scene: Compagnia Cecchelli. Apertura ore 14. (Ultimo spettacolo ore 21.15).

CINEMATOGRAFI

SAVOIA - ORGOGLIO - Una forte vicenda viva e appassionata con Paola Barbara e Fosco Giachetti. Ore 14.

IMPERO - VOGLIO ESSERE AMATA. Una storica, brillantissima commedia interpretata da Claudette Colbert. Ore 14.

CECCHINI - GLI EROI DELLA PRATERIA - Una travolgente pagina di audacie e di eroismi nella storia delle lotte contro i fuori legge. Interprete Ken Maynard. Novità. Ore 14.

CASTELLO di UDINE - SEGUENDO LA FLOTTA - Con Ginger Rogers e Fred Astaire. Ore 20.30.

GIARDINO REX - FIGLIA DI NESSUNO - Un dramma commovente ed emozionante di grande successo. Ore 20.30.

S. GIORGIO - ORIZZONTE PERDUTO - Una forte e fantasiosa opera cinematografica interpretata da Ronald Colman e Jane Wyatt. Successo Ore 16.

DOPOLAVORO FERROVIARIO. MADAMOISELLE DOXTERR Dramma emozionante di spionaggio con Dita Parlo e Pierre Blanchard - Ore 16.

La stagione lirica al Teatro Puccini

Il «Barbiere» con Basiola

«Il barbiere di Siviglia», questa opera celeberrima di Gioacchino Rossini, antica d'anni, di fama ed anche di stile, è pur sempre tuttavia fresca e piacevole quando trovi una realizzazione aderente allo spirito scoppiettante che l'anima dalla prima pagina all'ultima e che solo minimamente è stato intaccato dal tempo. Questa è stata la realizzazione che ieri sera abbiamo sentita al «Puccini»; dalla fusione del complesso artistico e dalla bravura dei singoli interpreti è scaturita una edizione completa nei particolari, minimamente curata anche nella parte orchestrale da quell'eccezionale direttore e coloritore che è il maestro Lucon.

«Figaro» è stato il baritono Basiola: le lodi che ieri gli abbiamo tributato per la sua interpretazione di Rigoletto devono oggi, di fronte a questa prova, essere in pieno confermate, con particolare rilievo alla già notata eccezionale padronanza scenica che gli ha consentito di render piacevoli e di trarre effetti anche dagli interminabili recitativi dell'opera rossiniana. La soprano Maria Varetti, che vanta un'aggraziatissima voce, è stata una Rosina tutta fuoco e grazia. Buona la prova del Montanari che era il Conte d'Almaviva e lodevoli sotto ogni punto di vista il Nicoletti (Don Bartolo), il Fogli (Don Basilio), la Petrocchi (Berta). Il pubblico numeroso ha applaudito con calore alla fine e durante lo svolgersi degli atti.

Oggi in mattinata, la seconda di «Lucia di Lammermoor» con Lina Pagliughi e domani sera l'ultima rappresentazione della stagione con la seconda di «Cavalleria» e «Pagliacci». l. c.

Notiziario filodrammatico

Atti ufficiali

Bollettino N. 3

Nomina Direttore Tecnico Provinciale. — Il fascista Arnaldo Zecca è stato nominato Direttore Tecnico Provinciale delle Filodrammatiche in sostituzione del fascista Carlo Serafini che ha lasciato tale incarico per ragioni professionali.

Organizzazione. — Per il prossimo anno comico l'organizzazione filodrammatica dovrà essere perfezionata secondo le norme emanate al riguardo dall'O.N.D. Si invitano pertanto le Compagnie di Udine e Provincia ad inviare al più presto, ed in ogni caso, non oltre il 30 settembre p.v.:

1) Un elenco dei componenti indicando per ciascuno di essi: Cognome e nome; professione abituale; età; eventuale provenienza da compagnie professioniste; qualifica (direttore artistico; direttore di scena; attrice; attore; scenotecnico; macchinista; ecc.).

2) Una dichiarazione d'impegno scritta, rilasciata da ciascun componente, su di un modulo tipo unico che verrà fornito gratuitamente da questa Federazione nella quantità necessaria, dietro richiesta dei Direttori artistici.

Variazioni. — Ad organizzazione avvenuta tutte le Compagnie federate dovranno tenere costantemente al corrente la Federazione delle variazioni d'organico.

Notiziari arretrati. — E' necessario che le Filodrammatiche conservino la raccolta dei Notiziari filodrammatici e ciò per aver sempre a portata di mano le disposizioni e le comunicazioni fatte dalla Federazione provinciale e dal Direttore Tecnico. Si avverte pertanto che i primi due notiziari sono stati pubblicati su questo giornale il 30 luglio ed il 27 agosto u. s. Le Compagnie che ne fossero sprovviste potranno richiederli a questa Federazione inviando il relativo importo in francobolli.

In proposito si avvertono ancora una volta quelle Compagnie che non hanno ottemperato alle disposizioni date coi Bollettini N. 1 e 2, che la Federazione non può fermarsi ad aspettare i ritardari abituali. Ciò perchè non abbiano poi a lamentarsi di spiacevoli conseguenze.

Conversazioni del direttore tecnico

Camerati filodrammatici! Nell'assumere definitivamente la carica di Direttore Tecnico Provinciale, rivolgo il mio primo saluto al camerata ed amico Carlo Serafini, mio predecessore. E' doveroso ricordare quanto ha fatto il camerata Serafini nei due anni in cui ha ricoperto la carica che ora mi è stata affidata. E' appunto, in questi due anni che il nostro movimento ha avuto un notevole sviluppo e senza scendere a particolari, basta accennare alla costituzione della Federazione provinciale fra le Filodrammatiche, al movimentato V. Concorso provinciale ed ai numerosi «Sabati Fascisti».

Dobbiamo pertanto essergli grati ed augurarci che la cessazione da Direttore Tecnico provinciale non lo allontani definitivamente dalle nostre file, perchè la sua collaborazione ci sarà sempre utile e graditissima.

Altro pensiero rivolgo ai camerati filodrammatici che attualmente sono al servizio della Patria.

Infine, nel porgere a tutti voi il mio più cordiale saluto, faccio appello al vostro senso di disciplina perchè vogliate moltiplicare lo zelo e la buona volontà che vi hanno animati finora, per un ulteriore sviluppo della attività filodrammatica e per una maggiore valorizzazione del nostro movimento.

Arnaldo Zecca

Le onoranze a Buttrio a Giuseppe Garzolini

Oggi a Buttrio, compiendosi il primo anniversario della scomparsa di Giuseppe Garzolini, nobile figura di artista versatile e patriota di tempra adamantina, sarà scoperta una lapide presso la finestra del suo studiolo nella villetta a lui tanto cara.

Ricordiamo che l'austera cerimonia inaugurale alla quale saranno partecipi amici triestini e friulani, artisti e ammiratori dell'estinto, avrà inizio alle ore 16. Parlerà il commendatore arch. Arduino Berlam.

La Mostra degli uccelli oggi a Tricesimo

Anche quest'anno, come nei precedenti, è stata organizzata per oggi 10 corrente la tradizionale Mostra-Mercato degli uccelli nella ridente cittadina di Tricesimo.

La prima visita della Giuria, sulla cui competenza tecnica è superfluo attardarci, si inizierà alle ore 6 precise; e dal risultato di questo primo scrutinio emergeranno i migliori soggetti che verranno poi classificati definitivamente nella seconda visita che avrà luogo alle ore 8.

Vistosi premi in denaro e diplomi sono in palio per i migliori cantori delle varie categorie. Alle ore 10 poi nel Teatro della Società Operaia, si svolgeranno le gare di chioccolo che tanto allettano il pubblico dei cultori di questo genere imitativo. A questa simpatica manifestazione il pubblico degli appassionati accorrerà certo in gran numero.

Pordenone

La riapertura delle Scuole elementari

Le iscrizioni nelle Scuole elementari, avranno luogo dal 16 al 30 settembre corrente, con orario 9-12, presso tutte le sedi scolastiche. Gli esami di riparazione avranno il seguente diario: Classi III.: nei giorni 21 e 22 settembre; classi V: nei giorni 23, 25 e 26 settembre; classi I - II - IV: nei giorni 27, 28 e 29 settembre.

I genitori sono pregati della maggior sollecitudine nel presentare i ragazzi. Agli esami della presente sessione potranno partecipare anche gli adulti, i quali dovranno tenere presente che poi non vi saranno altre sessioni fino al 1940.

Gli esami al Vendramini

All'Istituto Magistrale parificato «Elisabetta Vendramini» gli esami di riparazione e di ammissione alle varie classi si inizieranno il 22 corr. con il tema d'italiano. Sono aperte le iscrizioni che si chiuderanno il 5 ottobre.

Restauro di un'opera d'arte

In questi giorni sono state ridonate all'ammirazione dei pordenonesi e di tutti gli amatori d'arte, le portelle del Battistero del Duomo, opera del Calderani che fu, com'è noto, il miglior scolaro del Pordenone e che in queste portelle diede forse il meglio di sè stesso ed emulò il Maestro.

L'opera di restauro voluta dall'infaticabile mons. prof. Muccin, è stata affidata all'egregio prof. Tiburzio Donadon che ha fatto opera veramente mirabile ridonando a dignità di magnifica opera d'arte le quattro portelle che i secoli avevano minato. Per l'opera si congratularono con lui i RR. Sovrintendenti dott. Molajoli e co. dott. Franco, è il nostro Podestà. Anche noi siamo lieti di unire il nostro plauso che ha sopratutto significato di fervido augurio per i lavori di radicale restauro che con l'unione di tutti i pordenonesi faranno ritrovare al nostro Duomo il volto che gli diedero i nostri Padri antichi ed i sommi artisti che vi profusero le loro opere d'arte.

Il ritorno da Pradibosco

L'altra sera sono tornati da Pradibosco 108 balilla e piccole italiane dopo aver usufruito di quaranta giorni di cura che li hanno rinvigoriti. Sono giunti festanti alla Casa della GIL dove erano attesi dalle Gerarchie e dai famigliari e dove, sciogliendosi, hanno ripetutamente inneggiato al Duce.

Listino dei prezzi

Ecco il listino dei prezzi del mercato di ieri sabato 9 corrente mese praticati sulla nostra piazza:

Fagiuoli al q.le da L. 180 a 280; patate da 60 a 55; vino comune da pasto all'hl. da 90 a 110; fieno da 25 a 30 al q.le; stramaglie da 15 a 17; legna da ardere 13; buoi e manzi a peso vivo da 370 a 400; vacche da 240 a 280; uova alla dozzina da 6 a 6.60; polli e galline a peso vivo al kg. da 7 a 8; capponi e tacchini da 6.50 a 9; maiali da latte a peso vivo da 20 a 70.

Nuovi Cappellani a San Marco e San Giorgio

Don Luigi Zaccarin da Prata di Pordenone, è stato nominato vicario cooperatore del Duomo, e vi assume il posto di secondo cappellano. Don Giacomo Rosin da Bannia è stato invece chiamato a coprire il posto di cappellano a S. Giorgio in sostituzione di Don Attilio Castellarin che è stato chiamato a ricoprire il posto di cappellano all'Abbazia di Sesto al Reghena. I due primi sono stati consacrati di recente.

Al Don Bosco

La Presidenza del ginnasio parificato «Don Bosco» comunica il seguente diario delle prove scritte: Ginnasio: 16 settembre, ore 8: italiano; 18 sett. dal latino; 19 sett. in latino e dal greco; 21 sett. francese.

Ammissione al Ginnasio: 16 settembre, ore 8: italiano; 18 sett. aritmetica; 19 sett. dettato e disegno. L'orario delle prove orali e dell'educazione fisica sarà fissato all'inizio delle prove scritte e pubblicato all'albo del Ginnasio.

Le iscrizioni al corso preparatorio e alle classi del Ginnasio dovranno essere eseguite prima del 31 settembre per i promossi a giugno, e per il 10 ottobre per i promossi alla sessione autunnale.

Ciclisti in contravvenzione

Gli agenti di P. S. ed i Vigili municipali hanno ieri sera elevato varie contravvenzioni a ciclisti che circolavano senza fanale o con il fanale spento. Se per le ore diurne vi è ancora tolleranza circa l'esistenza del fanale, non è così nelle ore notturne.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana entrante farà servizio di turno la farmacia Veroi.

La nota calcistica

Il campionato che fino a pochi giorni fa si credeva cominciasse il 10 c. m. e cioè oggi, è invece stato rimandato al 24. Questo rinvio sarà molto utile alla squadra pordenonese che ne approfitterà per rinforzare i punti deboli e potrà sperare di cominciare con miglior fortuna il campionato. Per domani intanto lo allenatore ha convocato tutti i giocatori per far loro svolgere un proficuo allenamento.

Speriamo che i giocatori approfittando della giornata festiva intervengano tutti perchè nelle ultime sedute si sono dovute lamentare molte assenze.

SACILE

Orario delle autocorriere

Da e per Trieste. — Arrivi da Trieste per Conegliano: nei giorni di martedì, giovedì, sabato e domenica alle ore 10.8; e alle ore 13,38 di tutti i giorni.

Arrivi da Conegliano per Trieste: passando per Pordenone, Codroipo e Palmanova, tutti i giorni alle 7,25 e nei giorni di martedì giovedì, sabato e domenica alle ore 17,5 con fermate al Caffè Commercio in piazza Vittorio Emanuele II.

Da e per Polcenigo. — Arrivi da Polcenigo ore 7,50 e 15,50; partenze per Polcenigo, ore 11,55 e 19,50; con fermate alla stazione presso l'Albergo Andreazza e in piazza Vittorio Emanuele al Caffè Commercio.

Incidente stradale

Mentre Aldo Angelin fu Agostino di anni 35 da Budoia, meccanico, alle ore 19 circa di ieri l'altro in frazione Nave del comune di Fontanafredda andava verso Budoia in bicicletta, in senso inverso veniva verso Sacile una carrozzella a quattro ruote tirata da un cavallo guidata dalla signora Maria Zambon da Dardago, che aveva con sè due bambini. Per quanto tutti e due portassero la propria destra, pure per una svolta che vi è in quel punto, l'Angelin veniva investito dalla stanga sinistra della vettura nella sua spalla sinistra e conseguentemente buttato a terra.

Condotto in questo Ospedale Civile dalla signora stessa che lo raccolse con l'aiuto di un passante, nella sua vettura, l'Angelin, a cui venne riscontrata una contusione alla testa e varie abrasioni alla guancia destra, venne dichiarato guaribile in 7 giorni.

Infortunio campestre

Ernesto Barazza di Simeone di 35 anni, agricoltore da Cavolano di Sacile, mentre tagliava il fieno si ferì con la falce la mano destra e propriamente il pollice di detta mano. Ne avrà per 15 giorni.

Palmanova

La partenza di don De Anna

Abbiamo appreso la notizia del trasferimento di don Vittorio De Anna, che dopo circa sette anni di permanenza nella nostra città, in qualità di cooperatore di mons. Arciprete, ci lascia per assumere la Vicaria di Monteaperta (Tarcento). Se ci congratuliamo per il nuovo più importante incarico che è premio e riconoscimento dell'attività di don De Anna, non possiamo d'altra parte non rammaricarci per la sua partenza.

E con un forte sentimento di riconoscenza che rivolgiamo a don De Anna, vivida figura di sacerdote, di fervente patriota e di combattente, un sentito grazie per tanta opera di bene svolta fra noi, ed a questo sentimento attingiamo per porgergli col saluto, l'augurio più fervido.

Nella Scuola di Avviamento

Il Ministro Segretario di Stato per l'Educazione Nazionale, su proposta del Commissario dell'E.N.I.M. ha decretato che la nostra Scuola Secondaria di Avviamento Professionale di tipo Commerciale, per la azione già svolta nel campo dell'insegnamento ed avendo dato piena garanzia di assolvere il suo compito in modo del tutto rispondente alle esigenze dello Stato fascista, sia ammessa a far parte dell'Ente Nazionale per l'insegnamento medio in qualità di associata. Pertanto agli qualità di associata. — Pertanto la nostra scuola viene parificata e rilascia titoli legali corrispondenti a quelli delle Regie Scuole dello stesso tipo.

Si coglie l'occasione per avvertire gli interessati che gli esami della sessione autunnale del corrente anno scolastico avranno inizio col 16 corrente secondo il diario che verrà esposto nell'Albo della Scuola.

Le iscrizioni per l'anno scolastico 1939-40 XVIII si sono già iniziate fin dal 1. settembre. Gli interessati per tanto potranno rivolgersi alla Segreteria della Scuola che resterà aperta dalle ore 10 alle 12 di tutti i giorni feriali.

S. MARIA la LONGA

Cronaca mesta

Ieri mattina, partendo dall'abitazione di via di Mezzo, si sono svolti i funerali del camerata Carissimo Di Bernardo, deceduto a 40 anni. Gioviale con tutti, la sua figura era popolarissima avendo gestito, quasi sempre esercizi pubblici. La larga partecipazione alle estreme onoranze ha dimostrato quante amicizie e quanta stima contava in questi dintorni.

Il corteo era aperto dalla croce e dalle insegne religiose e preceduto da un reparto di avanguardisti. Fra le corone portate a mano si notavano quella della moglie, figli e parenti di Lauzacco.

La bara era portata a spalle dai Giovani fascisti e seguita dai famigliari, dalla rappresentanza del Fascio locale, dei Combattenti e dalle organizzazioni del Regime.

Nella chiesa parrocchiale sono state celebrate le esequie, officiate dal parroco don Giulio Pascoli.

Il Segretario del Fascio, prima dell'inumazione ha eseguito il rito dell'appello fascista.

Alla moglie, figli e parenti tutti sentite condoglianze.

BICINICCO

Oblazioni

Alla Colonia elioterapica: cav. Aldo Cocetta L. 10 in memoria della nonna del segretario; rag. Umberto Menossi 50 in memoria della nonna. Hanno versato inoltre L. 25: co. Fabio Asquini; L. 20: Giuseppe D'Este; geom. Corrado Ciani; L. 15: Francesco Delli Zotti e Compagni; L. 10 Umberto Battello; Dorigo; Sante Viani; Matilde Fioritti; Gio. Batta Lestani; Maria Boga; Alessandro Di Tommaso; Giuseppe Dose; Luigi Adelindo Sabbadini; Giacomo Marangoni.

All'Ente Comunale di Assistenza: rag. Umberto Menossi L. 50 in memoria della nonna.

GONARS

Cinema Savoia

Oggi: «Notte di Carnevale», brillante commedia con Gustaw Froehlich e Rose Stradner.

PASIAN di PRATO

Rapporto

L'altra sera il Segretario del Fascio ha tenuto rapporto ai componenti il Direttorio, ai Capi Settore ed ai dirigenti del locale Dopolavoro.

Iscrizione ai corsi premilitari

Tutti i giovani delle classi 1921, 1920, 1919 (2. e 3. quadrimestre) devono presentarsi entro il 15 settembre al Comandante del Centro Premilitare presso il Comando della Gil di Pasian di Prato per provvedere alla regolare iscrizione ai corsi Premilitari Generali e specializzati.

I genitori o chi ne fa le veci sono tenuti a presentarsi per fornire lo indirizzo dei giovani assenti dal Comune.

All'atto dell'iscrizione tutti devono versare l'importo di lire 5 per contributo premilitare obbligatorio.

I giovani della classe 1921 devono inoltre versare lire 2,50 per il libretto di valutazione fisica.

Le iscrizioni alle scuole elementari

Si avverte la popolazione che le iscrizioni degli alunni alle Scuole elementari del Comune s'inizieranno presso ogni Scuola il 16 settembre corrente alle ore 9.

L'obbligo dell'istruzione dura dal 6. al 14. anno di età a meno che il fanciullo non abbia prima compiuto l'intero corso elementare.

All'atto dell'iscrizione i bambini devono essere accompagnati dai genitori o da chi ne fa le veci e versare l'importo di lire 7 per tessera della Gil e pagella scolastica.

Le famiglie che aspirano al sussidio dovranno farne domanda all'atto dell'iscrizione.

Nel prossimo anno scolastico sarà istituita la classe quinta a Passons con una nuova insegnante.

A quella scuola affluiranno oltre agli alunni di Passons anche quelli di Bonavilla e Colloredo che desiderano frequentare la classe quinta.

Le lezioni incominceranno in tutte le scuole il giorno 16 ottobre.

Cividale

Il nuovo catasto edilizio urbano

Presso il Comune sono a disposizione degli interessati gli stampati per la denuncia dei fabbricati urbani agli effetti della compilazione del nuovo catasto edilizio urbano. Per la compilazione di tali moduli gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio comunale che curerà la loro compilazione dietro il pagamento della somma di L. 1 fissata dal competente Ministero. Tali denuncie devono essere presentate improrogabilmente entro il 31 ottobre p. v.

Premilitari

Ieri mattina sono partiti alla volta di Tarcento i GG. FF. e gli avanguardisti che dopo un corso di istruzione di una ventina di giorni verranno promossi ad istruttori premilitari.

Farmacia di turno

Oggi e per tutta l'entrante settimana presterà servizio di turno la farmacia del dott. Plinio Fontana sita in Corso Vittorio Emanuele.

I prezzi del mercato

Sul mercato di ieri abbastanza animato e fornitissimo di frutta posta in vendita dai produttori delle Valli del Natisone, abbiamo registrato i seguenti prezzi medi:

Piazza Paolo Diacono: fagiuoli al q.le lire 100, patate 55, erbette 60, spinaci al kg. 0.90, sedani 1, funghi 3.50, insalata 1, radicchio 1,20, verze 0.60, mele a q.le lire 40, pere 60.

Piazza A. Diaz: burro al kg. lire 17, galline 7, polli 7.50, uova di gallina al cento lire 50.

Piazza S. Francesco: carbone al q.le lire 45, legna in stanga 10.50, fieno 29, paglia 21, vino prima qualità a lire 155, seconda qualità lire 100, terza qualità 80.

Foro boario: buoi da lire 380 a 400, vacche da lire 200 a 280, vitelli da latte da 590 a 600; maiali da macello a lire 400, maiali lattonzoli da 30 a 35.

Buoi entrati 14, venduti 8; vacche entrate 78, vendute 40; vitelli entrati 75, venduti 50; maiali da macello entrati 1 e venduti 1; maiali lattonzoli entrati 274, venduti 200.

S. Daniele

Nella M. V. S. N.

L'altro ieri, il [illegible]erale comandante la VI Zona Camicie Nere ha ispezionato la seconda compagnia del 55. Battaglione.

Il generale, accompagnato dal comandante la 55. Legione e dal comandante del Battaglione Camicie Nere, è stato ricevuto dal comandante della 2.a Compagnia

Conferenza agraria al Teatro T. Ciconi

Oggi nel Teatro T. Ciconi, alle ore 11,30, il camerata ispettore agrario terrà una conferenza agli agricoltori della zona sul tema: «Colture granarie». Gli agricoltori sono comandati ad intervenire compatti.

Mortale epilogo di una disgrazia

Abbiamo a suo tempo segnalato la disgrazia occorsa alla piccola Adelia Castellano di 4 anni di Arturo, la quale accidentalmente era caduta in una pentola di grasso bollente. Trasportata al nostro Ospedale la piccina ha avuto le più amorevoli cure, ma purtroppo l'altra sera alle 22,25 ha dovuto soccombere a causa delle gravissime ustioni riportate.

Cade dalla bicicletta

Angelo Varutti di 70 anni, da S. Vito di Fagagna, ivi residente, è caduto dalla bicicletta, producendosi una lussazione alla spalla destra. E' stato ricoverato nell'ospedale e ne avrà per una ventina di giorni

Una contusione

Leonardo Ferraro, di 22 anni, da Gianzana (Girgenti), residente a Ragogna, è caduto accidentalmente in una via del paese, ed ha riportato una contusione alla tibia destra, terzo superiore. E' stato ricoverato nel nostro ospedale e guarirà in una diecina di giorni.

Farmacia di turno

Oggi, domenica, e per tutta la settimana ventura, farà servizio di turno la farmacia del dott. Cosmi, sita in via Dei Lago.

FAGAGNA

Cinema Italia

Oggi: «Pattuglia di Frontiera», un film avventuroso con George O' Brien.

CODROIPO

Al monumento ai Caduti

Questa mattina alle ore 9.30 le truppe dislocate nel territorio del Comune renderanno omaggio al locale monumento dei Caduti per la Patria. Per la detta ora sono invitate a trovarsi sul posto le autorità e le rappresentanze delle Sezioni di Arma per assistere alla breve e significativa cerimonia.

Movimento demografico

Durante lo scorso mese di agosto nel nostro Comune si è verificato il seguente movimento demografico: nati 28 — morti 11 — immigrati 40 — emigrati 31 — matrimoni 2.

Contravvenzioni

Durante lo scorso mese di agosto il locale Ufficio di Polizia municipale ha elevato 42 contravvenzioni.

I giocatori in trasferta

I giocatori della prima squadra del Dopolavoro sportivo di Codroipo si recheranno oggi domenica a Valvasone per incontrare in partita amichevole la forte squadra del 101° Aeroporto finalista del trofeo «Portus Naonis»

Alle ore 14.30 i seguenti giocatori dovranno trovarsi presso la sede del Fascio per la partenza: Cozzi L.; Nigris; Bortolos B.; Venier; Baldassi G.; Del Pozzo F.; Menini G.; Asquini G.; Ghirardini L.; Cengarle F.; Peressini M.; Montanari.

Incontro di calcio

Al locale Campo sportivo del Littorio si è svolto venerdì scorso un incontro amichevole di calcio tra la locale giovane squadra della GIL e la consorella di Casarsa. La nostra squadra pure essendo formata da tutti elementi giovanissimi ha saputo bene figurare contro l'avversaria chiudendo l'incontro alla pari 1-1.

TRICESIMO

Cinema Moderno O.N.D.

Oggi: «L'uomo che amo» colosso con Charles Boyer, Jean Arthur e Leo Carillo.

Tolmezzo

Orario di esami

Istituto Magistrale

Il Preside dell'Istituto Magistrale Superiore comunica il seguente diario degli esami della sessione autunnale:

Esami di ammissione. - Promozione ed idoneità. — Mercoledì 4 ottobre ore 9: prova scritta di italiano; mercoledì 4 ottobre ore 15: disegno; giovedì 5 ottobre ore 9: prova scritta di latino (dal latino); venerdì 6 ottobre ore 9: prova scritta di latino (dall'italiano); sabato 7 ottobre ore 9: prova scritta di matematica; lunedì 9 ottobre ore 9: canto corale, educazione fisica ed inizio delle prove orali.

R. Istituto Tecnico Inferiore

Il Preside del R. Istituto Tecnico Inferiore di Tolmezzo comunica il seguente orario per gli esami della sessione autunnale dell'anno scolastica 1938139 XVII.

Esami di ammissione. — Lunedì 18 settembre ore 9: prova scritta di italiano; ore 15: educazione fisica. — Martedì 19 settembre ore 9: prova scritta di aritmetica; ore 15: dettato e disegno. — Mercoledì 20 settembre ore 8: inizio delle prove orali.

Esami di promozione ed idoneità. — Lunedì 18 settembre ore 9: prova scritta di italiano; ore 15: educazione fisica. — Martedì 19 settembre ore 9: prova scritta di latino; ore 15: disegno. — Mercoledì 20 settembre ore 9: prova scritta di matematica; ore 15,30: stenografia. — Giovedì 21 settembre ore 9: prova scritta di lingua straniera; ore 14: inizio delle prove orali.

Un impenitente

Giacomo Clapiz di Giuseppe di 39 anni da Ovaro, è stato tratto in arresto dai carabinieri e denunciato per ubbriachezza, bestemmie e disturbo della quiete.

PRECENICCO

Nel Fascio

Si avvertono i fascisti che il tesseramento si chiude col 15 corrente.

Nel Fascio femminile

La Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili ha tenuto rapporto a questo Fascio Femminile impartendo disposizioni di carattere generale prima, e precisando i compiti e doveri che incombono alla donna fascista nel momento attuale. Ottima fu l'impressione che la Gerarca provinciale riportò dalla visita: essa ebbe parole di lode pel disciplinato entusiasmo che anima le donne fasciste. La riunione si è iniziata e chiusa con il saluto al Duce.

RUDA

Uffici postali

Con recente decreto del Ministero delle Comunicazioni - Direzione Generale delle PP. e TT. - l'Ufficio Postale di Villa Vicentina, retto dalla titolare signorina Lina Gallas, è stato promosso di «prima classe» e quello di Perteole, retto dal camerata mutilato di guerra Miorini, promosso di «seconda».

CRONACHE SPORTIVE

CALCIO

Udinese B - Venezia B in un interessante incontro amichevole

(Oggi al Moretti, ore 15,30)

L'enigma che per quasi una settimana ha tenuto in sospeso le aspettative dei tifosi bianco-neri, è finalmente risolto: la prima squadra si è recata al gran completo a Bergamo e le riserve giocheranno al Moretti contro il.... Venezia B. Sì, contro il Venezia B, poichè la Società lagunare anch'essa indecisa se dare più fede ai comunicati federali od alle asserzioni dell'Udinese, ha preferito, nella attesa, combinare un incontro amichevole con il Milano a San Siro. A Udine invierà pertanto la sua squadra riserve che come è noto ha fra le sue file elementi di provato valore tali da farla paragonare quasi all'unità maggiore. Questo incontro il cui annuncio porterà forse non poca sorpresa fra gli sportivi, riuscirà tuttavia interessante, poichè sarà dato di vedere all'opera due compagini tecniche ed in possesso di buoni numeri per figurare molto degnamente.

Circa le cause che hanno determinato questo stato di cose non sappiamo che dire: l'Udinese da una parte ha ragione perchè è stata costretta ad ottemperare alle superiori disposizioni; dall'altra il Venezia non ha tutti i torti perchè piuttosto di scendere a Udine contro i cadetti bianco-neri, come tutto le faceva prevedere, ha preferito ultimare la sua preparazione in modo adeguato al suo valore. Prendiamo dunque questa partita fra i cadetti udinesi e veneziani, così come ci viene data all'improvviso e non rammarichiamoci tanto poichè in fin dei conti vedremo oggi al Moretti del bel gioco.

L'Udinese a Bergamo

Con il treno delle 15,05 è partita ieri nel pomeriggio, alla volta di Bergamo, la prima squadra che inizierà contro l'Atalanta le sue ostilità in serie B. Tutti i titolari del momento saranno oggi in campo a difendere il buon nome del calcio friulano e noi confidiamo che in questa sua prima uscita l'Udinese saprà comportarsi con molto onore

Rinforzata nella difesa ove giocheranno Zorzi e Bassacco davanti al bravo Gremese, solida nella mediana che allineerà Barbot, in sostituzione di Dianti, Gallo e De Jesu ed omogenea all'attacco con D'Odorico, Spivach, Faini, Tabanelli e Dezano, la squadra bianco-nera dovrà fornire oggi una prova che serva di base per il suo imminente debutto nel maggiore campionato.

Chi se l'aspettava?

Loschi è rientrato alla Triestina

Le ultime flevolissime speranze di rivedere Loschi fra i suoi vecchi compagni bianco-neri sono svanite poichè il giocatore ha preferito rientrare nei ranghi della Triestina

Come è noto, Loschi dopo essere stato messo in lista di trasferimento in data otto agosto, aveva davanti a sè trenta giorni per firmare un altro cartellino; scaduto il termine egli sarebbe automaticamente rientrato alla Società di origine: la Triestina. In questo mese tante se ne sono dette sul suo probabile ingaggio da parte dell'Udinese che non merita ripeterle. Osserviamo piuttosto che Loschi poteva essere sin dai primi approcci più preciso con i dirigenti dell'Udinese e poteva anche togliere subito ogni speranza agli appassionati che fino all'ultimo hanno vanamente creduto nel suo attaccamento ai colori bianco-neri.

Le partite amichevoli di oggi

Per l'ultima giornata riservata alle squadre di A e di B per la preparazione, è in programma una ricca serie di partite amichevoli che collauderanno certo definitivamente le varie formazioni. Ecco le partite che si svolgeranno oggi:

Roma: Lazio-Napoli
Bologna: BolognaAmbrosiana
Milano: Milano-Venezia
Genova: Genova-Roma
Genova Cornigliano: Liguria-Lucchese
Udine: Udinese B-Venezia B
Genova: Genova B-Alessandria
Milano: Milano B-Dop. Radaelli
Mestre: Mestrina-Triestina B
Trieste: Triestina-Verona
Forlì: Forlì-Siena
Pavia: A. C. Pavese-Dop. Necchi
Lodi: Fanfulla-Ambrosiana B
Firenze: Fiorentina-Torino
Palermo: Palermo-Cosenza
Bari: Bari-Lecce

La Coppa Italia

Alla sua seconda giornata la Coppa Italia vede entrare in campo quattro squadre di serie B e tutte le altre della C che hanno superato il primo turno. Una giornata interessante, dunque che prelude magnificamente l'inizio del campionato fissato per il 17 settembre.

Ecco il programma delle odierne partite di B e di quelle di C relative alle squadre trivenete:

Qualificazione Serie B
Padova: Padova-Brescia
Bergamo: Atalanta-Udinese

Primo turno Serie C
Fiume: Fiumana-Ponziana
Monfalcone: Monfalcone-S. Donà di Piave
Vicenza: Vicenza-Marzotto

CICLISMO

La Leva della velocità (al Moretti - ore 10)

Rammentiamo che stamane, con inizio alle ore 10 sulla pista in terra battuta del Moretti si svolgeranno le prove ciclistiche della «Leva della velocità» a cui parteciperanno i giovani fascisti di tutti i Comandi federali delle Tre Venezie. L'organizzazione è affidata al Comando Federale della Gil di Udine.

Orario ferroviario

Partenze

PER VENEZIA: 0.15 A; 5.20 A; 8.42 A; 9.10 DD; 12.10 D; 15.5 D; 18.20 A; 20.8 D.
PER TRIESTE: 4 30 O; 6.55 A; 7.19 D; 9.11 A; 11.11 A; 13.5 D; 17 40 A (per Gorizia); 18.54 A; 20.15 D; 20.30 A.
PER TARVISIO: 0.39 DD NV; 4.40 MV; 6.50 D; 7.23 A; 9.55 A (per Villa Santina); 11.17 D; 13.35 A; 16.47 A (per Pontebba Villasantina); 18.53 A; 20.59 DD.
PER S GIORGIO DI NOGARO: 4.31 A; 8.22 A; 12.5 A; 15.10 A; 18.14 A; 19.40 A.
PER CERVIGNANO: 6 A; 6.55 A; 9 A-AT; 12 5 A; 13.41 A; 15.58 A; 18.50 A; 20 30 A-AT; 21.45 A.
PER CIVIDALE: 7.25 O; 13.15 O; 20.50 A.

Arrivi

DA VENEZIA: 0.21 A; 2.35 D; 7.8 A; 9 34 A. 11.7 D; 12.58 D; 16.25 A; 20.47 DD; 22.33 A.
DA TRIESTE: 6.33 A; 7.55 A; 8.47 D; 11.3 D; 11.50 A; 15 A; 17.53 A (da Gorizia), 18.8 D; 19.55 A; 20.33 D; 22.11 O.
DA TARVISIO: Ore 8.2 A; 8.56 DD. 11 59 A (da Villa Santina); 14.55 A; 18.9 A; 19.33 A (da Carnia); 20 D; 23 MV.
DA S GIORGIO DI NOGARO: 6.48 A; 9.50 A; 15.51 A; 16.59 A; 19.32 A; 21.35 A.
DA CERVIGNANO: 7.40 A; 8.15 A; 10.46 A: 13.32 A; 14.58 A; 18.5 A; 20.17 A; 21.35 A; 23.57 A.
DA CIVIDALE: 7.6 A; 14.21 O; 19.56 O.

TRANVIE

(Piazzale Osoppo)

TARCENTO (Tricesimo) Partenze: 6.40. 7.40. 9.50; 11.20; 12.20; 14.20; 15 20 (festivo); 16.20; 17.20; 18.20; 19.30; 20.40; 22.40 (festivo) — Arrivi: 7.30; 8.10; 9.40; 12.10; 14.10; 15.10; 16.10 (festivo); 17.10; 18.50; 19.10; 20.20; 21.30; 22 30 (festivo).
S. DANIELE - Partenze: 6.40; 9.20; 12.15; 15 (festivo); 17; 18.50 (feriale); 20 (festivo) — Arrivi: 7.30; 8.50; 14.35 (feriale); 14.50 (festivo); 17.35; 19.25; 22.20 (festivo).

AUTOCORRIERE

Partenze - Arrivi in Piazza Venerio

TRIESTE partenza ore 8.35; arrivo da ore 17.25.
PORDENONE, partenze ore 12.5 17 35 — Arrivi da alle ore 8.25, 11.55.
S. VITO AL TAGL.: partenze alle ore 12 e ore 18 — Arrivi da ore 8.25 e ore 14.50.
SPILIMBERGO (via Mereto) partenza ore 18, (via Silvella) ore 12.5. — Arrivi da (via Mereto) ore 8.20; (via Silvella) ore 14.40.
FAEDIS: partenze ore 12 e ore 17.45 — Arrivi da ore 8.35 e ore 14.45.
MARANO LAGUNARE (S. Giorgio di Nogaro) - Partenza: 12.3; 19 — Arrivi: 14.50; 18.25.
CAMINO DI CODROIPO (Basiliano-Rivolto) - Partenze: 12.5; 18 — Arrivi 8.40; 14.30.
CIVIDALE (Buttrio) - Partenze: feriali 12.3; 17.53; festivi 6.50 — Arrivi feriali 8.45; 14.47; festivi 14.47.
PAVIA - PALMANOVA - Partenze 11.30; 18 — Arrivi da 8.15; 14.15.

ULTIME
Udine - Via Carducci 7

Il Popolo del Friuli

NOTIZIE
Telefoni 8-80 - 1-15

Il Segretario del Partito a Reggio Emilia

Ardenti acclamazioni al Fondatore dell'Impero

REGGIO EMILIA, 9

Oggi alle ore 17.30, proveniente da Milano, è qui giunto improvvisamente il Segretario del Partito insieme al sottosegretario per la Previdenza sociale. Dopo avere visitato il posto di ristoro per militari istituito alla stazione ferroviaria dalla Federazione dei Fasci, il Segretario del Partito e il sottosegretario Cianetti, accompagnati dal prefetto e dal federale e salutati entusiasticamente dalla cittadinanza, hanno raggiunto la Casa del Fascio «A. Mussolini» dove hanno reso omaggio al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione.

Nella Casa del Fascio, convocati a rapporto, si trovavano i comandanti dei centri premilitari ai quali il Segretario del Partito ha rivolto brevi parole. Il Gerarca ha quindi visitato gli uffici, intrattenendosi con le gerarchie e con le autorità tra le quali si trovava anche S. E. il Vescovo della diocesi e successivamente gli uffici e il comando della caserma della GIL di cui ha ispezionato il funzionamento.

Dopo una breve visita al gruppo rionale «*Maramonti*» il Segretario del Partito si è recato alla nuova Casa della G.I.L. «*Costanzo Ciano*» assistendo alle normali attività che ivi si svolgevano e presenziando all'ammaina bandiera dell'annessa colonia solare.

Il Segretario del Partito si è quindi recato al gruppo rionale «*11 Novembre*» tra continue calorose acclamazioni all'indirizzo del Duce da parte della numerosa popolazione del popolare quartiere. Percorrendo la via principale della città tutta imbandierata, il Segretario del Partito ha raggiunto le borgate Villa Ospizio, San Maurizio e Masona dove fra altissimo entusiasmo ha visitato le nuove case Littorie.

Alle ore 20.45 il Segretario del Partito è ripartito, salutato alla stazione da un'imponente folla che ha improvvisato un'ardente manifestazione al Fondatore dell'Impero.

Oggi si inaugura la X Fiera del Levante

BARI, 9.

La Fiera del Levante inizia domani il suo decimo anno di vita. Si era preparata a celebrare questo decennale in forma solenne, quando gli avvenimenti politici hanno fatto segnare una leggera battuta di arresto, espressa solo dal breve rinvio di quattro giorni per la cerimonia inaugurale. E' stato forse un male, ma un bene nello stesso tempo, perchè l'evento imprevisto ha ancora una volta collaudata la serenità di spiriti e la unità d'intenti con cui il popolo italiano ha accolto gli eventi. Solo quattro giorni di rinvio nulla hanno pregiudicato alle realizzazioni che l'Ente fieristico si prometteva di raggiungere, ed infatti domani, alla apertura, tutto il panorama economico internazionale che si preannunciava sin da un mese addietro, rimarrà intatto.

Coi loro padiglioni e coi loro saloni, i sedici Paesi esteri che partecipano alla X Fiera del Levante sono tutti in linea, pronti ad offrire alla folla dei visitatori, ma soprattutto alle classi della produzione e del consumo che converranno a Bari nella quindicina mercantile, la rassegna delle merci che possono formare oggetto di attenzione e di studi per intrecciare scambi economici con l'estero. Partecipazione estera larghissima, come si vede, che sarà maggiormente potenziata dallo intervento in forma ufficiosa — attraverso mostre individuali o di gruppi consociati — di una trentina circa di altri Paesi, molti dei quali sono presenti a Bari fin dalla prima manifestazione.

Nè incrinature ha subito il programma della Settimana Internazionale degli Affari, durante la quale figura come numero di centro il Convegno degli esportatori di dieci Nazioni, che si raduneranno a Bari per prendere contatto con gli esponenti del nostro consumo e della nostra produzione, onde studiare, su una base pratica, le possibilità di assorbimento dei vari mercati, specialmente per quelli del vicino Oriente.

Il contenuto mercantile della Fiera del Levante non si ferma però ai Convegni, chè ancora una volta si delineano in tutta la loro importanza le Giornate di Contrattazioni le quali anche questo anno si vedono confortate da migliaia e migliaia di adesioni.

La Fiera del Levante offrirà per il decennale, fra le altre, una eloquente documentazione dello sforzo poderoso che il Paese ha compiuto e continua a compiere per la battaglia autarchica. Questo settore che nella ultima edizione era indirizzato verso l'agricoltura, presenterà domani una Mostra di carattere generale, mirante ad illustrare i maggiori dei varii campi nei quali l'economia del Paese è riuscita a costituirsi una vera e propria indipendenza. Il settore agricolo però non verrà sacrificato specie per una regione come la Puglia che dalla agricoltura ritrae le sue maggiori fonti di ricchezza. Qui la illustrazione compete agli organismi confederali che hanno allestito ciascuno un proprio padiglione.

Per celebrare degnamente il suo decennale, la Fiera del Levante ha anche largamente rinnovata la propria edilizia, costruendo nuovi grandiosi padiglioni in muratura per oltre settemila metri quadrati di superficie, ed aggiornando convenientemente i vecchi, sì da offrire al visitatore un panorama veramente degno dell'anno giubilare che vuol essere, in un momento tanto difficile per la politica e per la economia del mondo, l'espressione della tenace volontà di Bari, vero centro di smistamento per i traffici con l'Oriente.

Le posizioni da mantenere

La presente congiuntura internazionale — del resto in via di rapida evoluzione verso un assestamento aderente a quei principi di pace secondo giustizia che sono alla base della nostra politica — non deve rallentare la cura delle autorità e l'interesse di tutta la Nazione nei confronti di un settore economico di vitale importanza: quello dei nostri scambi con l'estero.

Le posizioni raggiunte in questo campo nel corso degli ultimi anni debbono essere mantenute e sviluppate, compatibilmente con le circostanze, con ogni sforzo: sarebbe gravissimo errore considerare l'attuale stato di guerra fra nazioni europee come una specie di diluvio universale che debba necessariamente annullare ogni risultato precedentemente ottenuto, e giustifichi il pigro e passivo abbandono di ogni azione intesa ad ulteriori progressi.

Si è altre volte posto in rilievo con quale intelligente tenacia, e con quanti positivi vantaggi si stia ottenendo nel nostro Paese la progressiva evoluzione delle componenti della nostra bilancia commerciale: il disavanzo, che fu già ingentissimo, si è ridotto a cifre pressochè trascurabili, mentre sempre più sveglio si va manifestando l'interesse per i nostri prodotti sui vari mercati internazionali. E non è senza significato che quella Fiera del Levante — che tanto ha contribuito al favorevole incremento dei nostri scambi — alla quale già fu dato inizio, con un magnifico atto di fede, proprio in quel 1930 che vide il pauroso affermarsi della crisi economica mondiale, celebri, come un altro atto di fede, il suo decennale in questi giorni minacciosi, offrendo al mondo una prova ed un esempio della serena e consapevole fermezza con la quale l'Italia sa guardare la realtà. E' un motto italiano — di quel Leonardo uomo e più che uomo che ha avuto questo anno a Milano la sua celebrazione — quello che afferma: «Non si volge chi a stella è fisso»; e può ben essere il motto della nostra Italia d'oggi, tutta e solamente intesa alla sua potenza, e che trova in questa visione, prossima a divenire realtà, la fondata ragione del suo sereno comportamento di fronte agli eventi.

Elemento fondamentale di questa potenza è l'autonomia economica, della quale sono mezzi sia la diminuzione dei nostri acquisti dall'estero, sia, e sopratutto, l'aumento delle nostre vendite. Nello scorso anno e più ancora in questo primo semestre del 1939, come risulto dalla relazione dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, in tutti i rami della nostra esportazione si è verificato un graduale ma sensibile spostamento, nella composizione delle esportazioni stesse, dalle materie gregge e semilavorate verso i prodotti finiti, contenenti un maggior grado di lavorazione, e quindi capaci di assicurare una più grande valorizzazione delle nostre vendite e un maggior apporto valutario netto al Paese. Si osserva inoltre un orientamento sempre più deciso verso l'esportazione non solo di prodotti maggiormente lavorati, ma di articoli qualitativi di più elevato valore unitario e quindi di maggior interesse economico. Orientamento che deve essere strenuamente mantenuto, anche perchè le produzioni specializzate e qualitative — che sono perfettamente adeguate alla nostra scarsezza di materie prime ed alla nostra relativa abbondanza di mano d'opera — riescono più facilmente a resistere, anche in periodi eccezionali quali gli attuali. La Fiera di Bari, grande rassegna della attività produttiva e potente incentivo dell'attività commerciale, dimostrerà in questi giorni quanto sia il cammino percorso in questo senso e quali possibilità siano ancora da sfruttare: il «ponte» voluto dal Duce per congiungere oriente e occidente adempirà anche quest'anno alla sua funzione vitale, nonostante ogni ostacolo ed ogni inciampo.

Gerarchi albanesi alla Fiera del Levante

TIRANA, 9.

Questa sera sono partiti per Bari ove parteciperanno alla cerimonia inaugurale della Fiera del Levante il Ministro dell'economia nazionale albanese, il segretario generale della Luogotenenza generale ed uno dei vice segretari del Partito fascista albanese.

Premi a disposizione di medaglie d'oro

ROMA, 9

Il Ministero della Guerra deve provvedere all'assegnazione dei tre premi di lire mille ciascuno a decorati di medaglia d'oro al V. M. e di sette premi, pure di lire mille, a congiunti di medaglie d'oro caduti, i quali si trovino in condizioni economiche ristrette, secondo l'art. 3 dello statuto della fondazione Maggiore Pietro Toselli medaglia d'oro. Si invitano gli aspiranti a detti premi a presentare al più presto e ad ogni modo non oltre il 1. novembre al suddetto Ministero (direzione generale personale civile e affari generali) domanda circostanziata corredata dei documenti relativi.

Lo zucchero c'è e in misura abbondante

Inutile e dannoso tentativo di accaparramento

ROMA, 9

Di fronte alle segnalazioni che pervengono circa i tentativi di accaparramento di zucchero, il Ministro delle Corporazioni avverte ancora una volta che la produzione dell'annata in corso, data l'estensione del terreno coltivato a bietole e l'alto grado zuccherino di queste, sarà abbondante cosicchè non solo si avranno le disponibilità necessarie per far fronte al consumo normale della popolazione ed a quello delle forze armate, ma si potrà anche dedicare un maggiore quantitativo di zucchero alla produzione di marmellate e conserve di frutta, oltre che formare qualche scorta. Perciò la ressa dei consumatori è assolutamente ingiustificata e lo aumento degli acquisti al di là del normale bisogno è un atto di inutile egoismo il quale non può avere altra conseguenza che di perturbare la distribuzione delle derrate e di provocare l'applicazione di misure sempre più gravi.

Delittuose infrazioni alle leggi valutarie

ROMA, 9.

Con decreto di S. E. il ministro per gli Scambi e per le Valute, *Ramor Mario* di Giovanni e *Zaccaria Gentilino Bortolo* fu Giovanni, entrambi domiciliati a Padova, rispettivamente in via delle Palme n. 9 e in via Tiziano Aspetti n. 58, sono stati dichiarati responsabili di violazione dell'art. 8 del decreto legge, 25 maggio 1936: il primo per aver partecipato direttamente ed attivamente alla clandestina introduzione nel Regno dall'estero di titoli italiani per un ammontare complessivo di L. 2.785.243 e per averli successivamente venduti nel periodo marzo 1938-marzo 1939; il secondo per aver acquistato dal 30 settembre 1938 al 3 febbraio 1939 dal Ramor parte dei titoli suddetti della cui partecipazione nel Regno era a conoscenza per averli rivenduti, realizzando complessivamente lire 170.225. Con lo stesso decreto a carico dei suddetti nominativi sono state applicate le pene pecuniarie rispettivamente di L. 3.168.803 e lire 363 825.

Il Ramor e lo Zaccaria sono stati altresì deferiti alla commissione provinciale per il confino di polizia.

La facoltà ai Prefetti del rilascio dei permessi di circolazione auto

ROMA, 9

A datare dal 15 settembre p. v. è devoluto ai Prefetti nella loro qualità di presidenti dei Consigli provinciali delle Corporazioni la facoltà di rilasciare i permessi di circolazione per le automobili e di riesaminare quelli già concessi.

La navigazione nelle acque francesi

ROMA, 9.

Il Foglio d'Ordini del Ministero delle Comunicazioni — Direzione Generale della Marina Mercantile — comunica le seguenti disposizioni emanate dalle autorità francesi nei riguardi della navigazione nelle acque della Francia, della Corsica, della Tunisia e dell'Algeria.

Le acque territoriali e le coste della Francia e della Corsica sono interdette a tutte le navi mercantili e da guerra estere. Limite portato a sei miglia da L'Aigle a Capo Camarat. Le autorizzazioni di avvicinamento devono essere chieste ai semafori. I contravventori si espongono al fuoco delle batterie costiere o delle navi da guerra.

Nessuna nave può avvicinarsi, senza esporsi al pericolo di essere distrutta, alle coste dell'Algeria e Tunisia a meno di tre miglia senza la preventiva autorizzazione. Questa zona d'interdizione è portata a sei miglia dal meridiano di Rasenghla al meridiano dell'Isola Pilau.

Tutte le navi avvicinantesi nella zona su definita, devono issare la loro bandiera nazionale e il loro segnale distintivo di giorno, di notte devono accendere i loro fanali di navigazione.

Tutte le navi dovranno ottenere l'autorizzazione per passare nella zona interdetta e per raggiungere il porto devono chiedere il pilota a mezzo di segnali internazionali.

L'entrata nel porto di Biserta è interdetta di notte.

Le navi perdute nel 1939

ROMA, 9.

Nessuna nave italiana di una certa importanza è ancora andata totalmente perduta durante i primi sette mesi del corrente anno, mentre nel corrispondente periodo dei due anni precedenti andarono perduti due piroscafi stazzanti complessivamente 10.327 tonnellate e nove della stazza complessiva di 29.466. Le navi estere capaci di partecipare al traffico commerciale andate completamente perdute durante i primi sette mesi del corrente anno ascendono ad otto motonavi stazzanti 33.707 tonnellate e 51 piroscafi stazzanti 195.833 tonnellate, mentre le motonavi andate perdute nel corrispondente periodo dei due anni precedenti furono tre ed otto per un complesso di 37.403 e di 20.530 ed i piroscafi 66 e 67 della stazza di 173.347 e di 1[illegible]4.727 tonnellate. La Francia occupa, come informa l'Agenzia «Gea», nei primi sette mesi del corrente anno, il primo posto tra le nazioni marinare che hanno perduto il maggior quantitativo di tonnellaggio (53.934 tonnellate) mentre nei primi sette mesi dei due anni precedenti il primo posto toccò alla Gran Bretagna, cosa del resto molto spiegabile dato il forte quantitativo di tonnellaggio da essa posseduto.

Disertori francesi in Spagna

BURGOS, 9.

Il numero dei disertori francesi che malgrado la rigorosa vigilanza alla frontiera si sono rifugiati in Spagna in questa prima settimana di guerra si avvicina al migliaio.

Il Consiglio dei ministri ha approvato fra l'altro diversi provvedimenti di carattere finanziario fra cui l'emissione di buoni del tesoro per 2000 milioni di pesetas.

Londra prevede una guerra di tre anni

LONDRA, 9

Il seguente comunicato è stato pubblicato a tarda sera:

«Nella sua riunione il Gabinetto di guerra ha deciso di fondare la propria politica sul presupposto che la guerra duri tre anni o più. Per conseguenza sono state impartite disposizioni a tutte le branche ministeriali di preparare programmi di lavoro tenendo conto di questa supposizione. Nello stesso tempo saranno effettuate le necessarie misure per assicurare che la capacità produttiva per le munizioni di ogni genere sia sviluppata sulla più larga scala possibile. Analoghi provvedimenti sono studiati dall'Ammiragliato e dal Ministero dell'Aria».

Il Re ha ricevuto stamane sir Neville Henderson ex ambasciatore di Gran Bretagna a Berlino. I giornali informano che il generale Gort è stato nominato comandante in capo del corpo di spedizione inglese sul continente. Questa notte una squadriglia di aeroplani inglesi ha eseguito la consueta incursione aerea, lasciando cadere i soliti manifesti sul territorio tedesco. Il Primo ministro canadese ha annunciato che nel Canadà non sarà adottata la coscrizione obbligatoria e che la cooperazione canadese con l'Inghilterra si limiterà per ora alla difesa delle coste dell'Atlantico.

Si annuncia da Washington che il presidente Roosevelt concluderà un credito provvisorio di 100 mila sterline che servirà a far rimpatriare gli americani attualmente in Europa.

La nave mercantile olandese *Stattendam* ha inviato un messaggio radio, ricevuto dagli uffici di New York della compagnia «Holland American Line» con il quale il capitano annuncia di aver preso a bordo l'intero equipaggio della nave inglese *Winkleigh* avvistato in scialuppe sull'Atlantico. Il messaggio precisa che gli uomini dello equipaggio sono in buona salute, ma non dà nessuna indicazione di quello che è avvenuto della nave.

Secondo i giornali, aeroplani inglesi hanno bombardato la base aerea tedesca di Sylt, situata nell'isolotto omonimo, vicino alla costa della Danimarca. I giornali affermano che sono state udite violente esplosioni e si sono viste colonne di fumo alzarsi nel cielo, mentre un nutrito fuoco di cannoni antiaerei respingeva gli apparecchi attaccanti.

Il redattore militare del *Times*, rilevando la scarsità delle notizie dal fronte occidentale, si limita a dire che ciò era da prevedere.

Il Ministero delle informazioni comunica che il Principe Reggente dell'Irak ha inviato un telegramma al Re d'Inghilterra, comunicando che l'Irak è fermamente deciso a cooperare con l'Inghilterra. Il Sovrano ha risposto ringraziando il popolo irakiano, assicurando il Reggente che se anche l'Irak fosse coinvolto nella guerra la Gran Bretagna adempierebbe in pieno i suoi obblighi verso di esso.

Sir Gowrie, governatore generale britannico dell'Australia, continuerà ad occupare il suo posto, giacchè il Duca di Kent che doveva sostituirlo ha assunto un posto di comando nella marina britannica per la durata della guerra.

E' stato emesso oggi dalla tesoreria britannica un decreto che autorizza il credito di 500 milioni di lire sterline già approvato dal parlamento. Questa somma rappresenta il preventivo delle spese straordinarie di guerra durante l'anno finanziario che si chiude il 31 marzo 1940. Oltre questa somma vi sono quelle concesse ai vari dicasteri della difesa di cui l'ammontare è imprecisato.

Si informa che circa un milione e mezzo di persone sono state sgombrate da Londra e da altre città inglesi. Si prevede la ulteriore possibilità di sgombero di bambini da Londra. Però molte delle famiglie che erano state sgombrate continuano a ritornarsene a Londra.

Si annuncia da Ottawa che una missione militare inglese è giunta nel Canadà per studiare la potenzialità industriale del Paese per la manifattura di armi e munizioni. Al parlamento canadese durante la seconda giornata di dibattito sulla guerra europea, il deputato liberale Raymond, rappresentante del distretto di Quebec di lingua francese, ha presentato una petizione firmata da parecchie migliaia di cittadini contro una eventuale partecipazione del Canadà alla guerra europea. Il Primo ministro King ha dichiarato che il Canadà è pronto a difendere il proprio territorio e a fornire all'Inghilterra materie prime, munizioni e piloti, ma si riserva di considerare l'eventualità di inviare in Europa un corpo di combattenti quando si riconoscerà con precisione l'importanza delle forze in conflitto. Il Primo ministro ha dichiarato inoltre che non ritiene necessaria la legge per la coscrizione obbligatoria, essendo la cooperazione del Canadà nella guerra limitata, per ora, alla difesa delle coste dell'Atlantico e di Terranova. Altre forme di cooperazione saranno l'assistenza finanziaria ed il rifornimento di viveri e materiali.

Il Primo ministro del Canadà ha dichiarato alla camera che se sarà approvato l'indirizzo di risposta al messaggio di Re Giorgio il Canadà dichiarerà la guerra alla Germania. Il Governo, ha soggiunto, prenderà immediatamente misure necessarie per un formale proclama di stato di guerra tra Canadà e Germania. La discussione sull'indirizzo di risposta è stata ripresa subito dopo la dichiarazione del Primo ministro.

Il ministero delle informazioni annuncia che il Governo del Siam ha da parecchie settimane manifestato un certo nervosismo alimentato da stranieri circa la possibilità della violazione della sua neutralità da parte delle Potenze belligeranti. Il ministro britannico a Bangkok ha ricevuto istruzioni di comunicare al Governo siamese che la neutralità del Siam sarà completamente rispettata dal Governo di S. M. Britannica se sarà rispettata anche dalle altre Potenze.

Misure di difesa nella zona di Suez

CAIRO, 9.

Il Governo ha nominato una commissione incaricata di organizzare la difesa passiva della zona del canale di Suez. Il ministro della difesa nazionale ha deciso di sospendere la navigazione aerea.

Il corrispondente romano del l'*Ahram* scrive che l'Italia si mantiene calma ed attende con fermezza gli eventi. L'atteggiamento del popolo italiano è dovuto alla sua unanime crescente fiducia in Mussolini.

I giornali pubblicano che il Ministero della difesa nazionale ha ordinato la chiusura del porto di Porto Said. Le navi straniere potranno essere autorizzate a entrare nel porto solo con permesso speciale.

Come il "Manaar" venne affondato

LISBONA, 9.

Dalle dichiarazioni fatte dai salvati si apprendono nuovi particolari del siluramento del *Manaar*. Tutte le dichiarazioni confermano che la nave ha sparato per prima un colpo di cannone contro il sottomarino. Il *Manaar* era partito da Liverpool la notte del tre corrente cioè dopo la dichiarazione di guerra. Il *Seculo* scrive si trattava di una nave da carico inglese che navigava armata come un trasporto di guerra e precisa che, tra l'altro recava materiale aeronautico. Consta infatti che si trovavano a bordo parecchi aerei diretti a Calcutta. Il giornale aggiunge che il capitano e l'equipaggio conoscevano perfettamente il rischio e confidavano che il tiro bene aggiustato del cannone dissimulato in coperta avrebbe potuto spacciare il sottomarino. La nave si è incontrata col sottomarino all'altezza di Capo la Roca, a 70 miglia dalla costa. La *Manaar* aveva avuto incontri con navi da guerra francesi, che l'avevano messa sull'avviso contro i sottomarini. Il sottomarino apparve improvvisamente a poca distanza della *Manaar* ordinando all'equipaggio di scendere nelle scialuppe.

All'ingiunzione il capitano rispose con un colpo di cannone che fallì il bersaglio. Ma prima che il «Manaar» avesse il tempo di spararne un secondo, il sottomarino con tiro preciso mise a tacere il pezzo. L'equipaggio allora si precipitò nelle scialuppe e, non appena ebbe abbandonato la nave, il sottomarino con quattro colpi l'affondò. I marinai di una scialuppa furono colpiti dalle schegge di una granata del sottomarino e due indiani morirono poco dopo; altri sette rimasero feriti tra cui due inglesi. Si afferma che i sottomarini attorno alla «Manaar» furono due e non quattro come in precedenza era stato pubblicato. A tutt'ora manca una scialuppa con 19 uomini alla cui ricerca il Ministero della Marina portoghese ha inviato un cacciatorpediniere e un idrovolante.

Il "Regent Tiger" è stato silurato

BRUSSELLE, 9.

Si apprende che il vapore belga Jean Jadot ha raccolto 44 marinai del vapore inglese Regent Tiger silurato da un sottomarino tedesco.

Limitazione dei consumi decretata a Sofia

SOFIA, 9.

Onde limitare il consumo della benzina il Consiglio dei ministri ha deciso che, a partire da oggi, nessuna macchina privata possa più circolare in Bulgaria. Il Consiglio dei ministri ha anche proibito il consumo della carne due volte la settimana.

Tutti i giornali bulgari sottolineano e danno grande rilievo alla rapida vittoriosa avanzata delle truppe tedesche in Polonia.

Gli Stati Uniti aumentano le forze armate

WASHINGTON, 9

Il presidente Roosevelt ha lasciato Washington per recarsi a Hyde Park. Il suo decreto sullo stato di emergenza porta le forze armate a 632 mila uomini, così distribuiti: 227 mila esercito, 145 mila marina, 25 mila marina da sbarco, 235 mila guardia nazionale.

Il Ministero della marina degli Stati Uniti ha pubblicato il rapporto dell'addetto navale americano a Londra il quale afferma che dopo aver udito testimoni oculari, sia ufficiali dell'«Athenia», sia uomini di equipaggio o passeggeri, ritiene che il piroscafo sia stato colpito da un siluro. Nel rapporto si aggiunge che il capitano dell'«Athenia» crede che il colpo di cannone sparato dal sommergibile fosse diretto a distruggere l'apparecchio radio.

Scuse inglesi al Governo olandese

AMSTERDAM, 9

Si annuncia che il Governo inglese ha presentato le proprie scuse ammettendo che almeno un apparecchio britannico ha violato la neutralità olandese la notte del 3 settembre. L'inchiesta svolta dalle autorità marittime in seguito all'affondamento dello spazzamine olandese avvenuto ieri sera a nord dell'isola di Terschellin, ha stabilito trattarsi di un incidente verificatosi mentre in quelle acque territoriali si provvedeva al mutamento delle mine nel campo minato olandese. La nave cozzando contro una mina è rimasta spezzata in due affondando in un minuto.

I morti compresò il comandante sono 31. Altri 21 uomini dell'equipaggio che in prossimità della nave su una scialuppa di salvataggio, partecipavano alle operazioni, sono rimasti incolumi.

Grossi transatlantici francesi e britannici bloccati a New York

NEW YORK, 9.

Il transatlantico francese «Normandie» è rimasto nelle acque dell'Hudson. I mille uomini dell'equipaggio sono partiti in ferrovia diretti nel Canadà dove si imbarcheranno per tornare in Francia al servizio della marina francese.

Anche il «Queen Mary» rimarrà a New York sino alla fine della guerra. I 750 uomini dell'equipaggio si sono imbarcati a bordo del «Georgic» alla volta dell'Inghilterra. Si attende l'arrivo del transatlantico francese «Ile de France» carico di turisti americani che rimpatriano. Rimarrà esso pure a New York. Continuano le laboriose trattative circa il premio ai marinai americani che viaggiano nelle acque europee. Essi chiedono un premio mensile di 250 dollari.

Tre milioni d'insetti in una casa a Francoforte

FRANCOFORTE SUL MENO, 9.

Uno dei più singolari e più interessanti musei di Germania è quello di Storia Naturale a Francoforte sul meno. La sola sua collezione entomologica è una delle più ricche che esistano attualmente. Essa comprende più di tre milioni d'insetti d'ogni specie, fra cui una celebre collezione di 30 mila libellule, nota in tutto il mondo. Queste libellule furono raccolte tutte dal medico svizzero Ris. Oltre a ciò vi si trovano circa 60 mila specie diverse di mosche e non meno di mezzo milione di farfalle. Da notarsi è anche una completa collezione di pidocchi europei, costituita da 200 mila esemplari. Questa singolare collezione è stata eseguita da un maestro di scuola di Francoforte, particolarmente appassionato di questa specie di insetti!

Tra Lebrun e il presidente turco

PARIGI, 9.

L'«Agenzia Radio» riceve da Ancara che, durante l'udienza che gli è stata accordata, il signor Massigli, ambasciatore di Francia, ha consegnato al Presidente della Repubblica turca un messaggio personale del signor Lebrun, col quale esprimeva la soddisfazione della Francia per i legami di amicizia che uniscono i due Paesi, legami che nelle attuali circostanze acquistano un valore particolare.

Il Presidente Ismet Jnonu — aggiunge il corrispondente dell'agenzia — vivamente commosso da questi sensi di amicizia e simpatia, ha pregato il signor Massigli di trasmettere al signor Lebrun l'espressione della sua gratitudine e di confermargli che la Turchia è lieta di avere vincoli di amicizia con la Repubblica francese.

D'altra parte, l'inviato speciale di «Paris Soir» dalla stessa capitale informa che i negoziati fra la Francia e la Turchia sono bene avviati. La conclusione dell'accordo sarebbe di già realizzata per quanto riguarda i punti di vista militare e politico. Resterebbero soltanto da stabilire alcuni dettagli relativi alla convenzione finanziaria.

Negli ambienti politici turchi si conferma che la Turchia rispetterà gli obblighi verso la Francia e l'Inghilterra, come pure verso i Paesi dell'Intesa balcanica, nel caso in cui un'aggressione fosse compiuta nei Balcani o nel Mediterraneo.

Scambio di ratifiche tra il Reich e Manciukuo

TOKIO, 9.

Ha avuto luogo a Berlino fra von Ribbentrop e il ministro del Manciukuo lo scambio della ratifica del trattato addizionale al trattato di amicizia fra la Germania e il Manciukuo.

La Svezia acquista carbone tedesco

STOCCOLMA, 9.

A causa della completa cessazione della importazione del carbone inglese la Svezia riceverà d'ora innanzi carbone dalla Germania.

I Duchi di Windsor partiti per Londra

CANNES, 9.

Il Duca e la Duchessa di Windsor hanno lasciato definitivamente Cannes, partendo in automobile per Parigi diretti a Londra.

Biglietti da 1, 2 e 5 marchi in circolazione in Germania

BERLINO, 9.

In considerazione delle maggiori esigenze derivate dall'inizio del conflitto con la Polonia, sono stati rimessi in circolazione in tutta la Germania i biglietti della «Rentenbank» da 1, 2, e 5 marchi. Sembra che le monete d'argento fino ad ora in circolazione saranno ritirate a poco a poco.

Autotreno carico di grano distrutto dal fuoco

ROVIGO, 9.

Un autotreno con rimorchio carico di grano in sosta in una via di Badia Polesine, improvvisamente prendeva fuoco. Dato l'allarme, sul posto accorsero subito i vigili del fuoco di Badia, i quali poterono domare in parte il sinistro, evitando lo scoppio del carburante e la completa distruzione del carico di grano.

I danni sono ingenti.

Gli ubbriachi di Tallin

TALLIN, 9.

Gli abitanti della capitale estone si lamentano del fatto che, di notte, numerose donne e uomini ubbriachi insultano per le strade i passanti.

Dopo che arresti e multe non hanno avuto finora alcun risultato, le autorità hanno deciso l'espulsione di tali elementi dalla capitale e dalla provincia di Tallin. Un primo gruppo è stato già espulso mentre la polizia va compilando nuovi elenchi di candidati.

La velocità del sangue

LIPSIA, 9.

Mediante uno speciale apparecchio, si è riuscito ora di misurare esattamente le velocità con la quale il sangue circola nel corpo umano. Alla clinica medica presso la Università di Lipsia sono state ultimamente eseguite delle prove alle quali si sono sottoposte 22 persone.

L'apparecchio, che è munito di una forte lampadina di 800 watt e di una fotocellula capace di registrare qualsiasi alterazione del colore del sangue, viene applicato ad un dito della persona che viene esaminata. Indi il medico le inietta nel sangue un liquido di colore blu. Mediante l'apparecchio in parola si può esattamente controllare il percorso del liquido iniettato e seguente la circolazione del sangue. Dalle osservazioni fatte risulta che le cifre medie della velocità del sangue sono: dal polmone all'orecchio 4,0 secondi, dal polmone alla mano 17,2 secondi, dall'orecchio alla mano 8,2 secondi. Queste cifre si riferiscono a persone di media età. Gli esperimenti eseguiti con uomini fra i 70 e gli 80 anni hanno dimostrato che la circolazione del sangue nell'età suddetta è notevolmente più lenta. Infatti il sangue ha impiegato una media di 6,2 secondi per passare dal polmone all'orecchio, di 23,2 secondi dal polmone alla mano e di 17,9 dall'orecchio alla mano.

I Giochi olimpici confermati per il 1940

HELSINKI, 9.

Secondo quanto informa l'Agenzia Centraleuropa, il Comitato Olimpico Internazionale e il Comitato Organizzatore per i Giochi del 1940 avrebbero emanato ormai un comunicato ufficiale e definitivo approvato anche dal Conte Baillet-Latour. In esso si riconferma che il Comitato Olimpico Organizzatore dei Giochi di Helsinki non intende rinunziare all'organizzazione della XII Olimpiade. Essa avrebbe luogo in qualsiasi modo anche in proporzioni più modeste di quelle previste. Le costruzioni sono state ormai portate a termine e il Paese ospite si propone di accogliere la gioventù del mondo indipendentemente da qualunque conflitto.

Prova prematrimoniale

AMBURGO, 9.

Un esploratore tedesco, di ritorno da una spedizione nelle Indie, ha raccontato d'una tribù che vive sui pendii settentrionali dell'Himalaia e la quale ha delle strane usanze matrimoniali. Secondo le affermazioni dell'esploratore i Bhotiyas, così si chiama la tribù, conoscono tre forme di matrimonio. La più severa è quella che richiede una cerimonia religiosa. La seconda forma è quella del cosidetto «Sarol» ed ha carattere spiccatamente romantico, richiedendo essa il rapimento della sposa. La terza forma è una specie di matrimonio di prova. I fidanzati possono convivere liberamente in una speciale casa apposita del villaggio, detta «Rang-Bang». Se dopo un certo periodo di tempo si accorgono di essere fatti l'uno per l'altra, si procede ad una delle altre due forme di matrimonio. In caso contrario ognuno se ne va per i fatti suoi.

Un ristorante in una palla di vetro

GINEVRA, 9.

Prossimamente sarà inaugurato in Isvizzera il ristorante più strano e senza dubbio più sensazionale che si sia mai visto al mondo intero. Si tratta d'una enorme palla di vetro che verrà sospesa al disopra d'un burrone sul Monte Cervino e dal cui interno gli avventori potranno godere l'impressionante panorama dei ghiacciai e dei precipizi sottostanti. La palla di vetro pesa circa 15 tonnellate.

Il soffitto di una casa sfondato dalla folgore

ROVIGO, 9.

Durante il temporale di ieri notte un fulmine si è abbattuto sopra una casa rurale, sita a Ficarolo, di proprietà Mario Forti. La folgore, penetrando dal tetto, ha sfondato il soffitto ed abbattuto alcuni muri di cinta.

Gli inquilini che si trovavano in quel momento presso il focolare riportarono solo dello spavento e rimasero incolumi.

E' stato scoperto il germe della carie

BERLINO, 9.

Un professore berlinese è riuscito, dopo lunghi esperimenti, a scoprire il germe della carie. Si tratta di un bacillo che vive senza aver bisogno di ossigeno.

Si cerca ora di trovare il mezzo più adeguato per distruggerlo. Il rimedio sarà in avvenire adoperato nei dentifrici e negli altri prodotti per la cura dei denti.

Notizie brevi

NELLE VICINANZE DELL'ISOLA DI SAMSALA i confinari hanno arrestato sedici giudei e cittadini cecoslovacchi che a bordo di una motobarca tentavano di sbarcare in territorio estone, dopo essere stati espulsi dalla Svezia e prima ancora da molti altri Stati. I giudei si trovano adesso nella prigione di Samsala e si ignora quali provvedimenti verranno presi a loro riguardo.

SONO STATE RIPRESE le esportazioni di legname cellulosa carta e burro dalla Finlandia avendo i piroscafi finlandesi ottenuto il permesso di attraversare i campi minati tedeschi al largo delle acque danesi portando carichi neutrali.

SONO GIUNTE A RIO DE JANEIRO quattro torpediniere argentine per scortare in convoglio le due corazzate «Moreno» e «Riva Da Via» che ritornano a Buenos Aires.

IL PARLAMENTO NORVEGESE ha approvato la proposta del Governo di destinare 40 milioni di corone per la protezione della neutralità e per la costituzione di depositi di viveri.

IL GOVERNO ESTONE ha prorogato di un anno lo stato di eccezione.

IL LOTTO

Estrazione 9 settembre 1939 - XVII

Venezia	18	80	63	65	40
Bari	33	65	63	1	10
Cagliari	75	23	81	9	66
Firenze	78	85	61	30	66
Genova	12	46	19	3	85
Milano	79	56	60	38	1
Napoli	28	83	78	55	47
Palermo	2	36	26	87	88
Roma	62	28	63	82	33
Torino	86	49	5	65	39

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»